

NUCLEO
DI VALUTAZIONE
D'ATENEO



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Valutazione delle opinioni degli studenti sulla didattica a.a. 2014/15

Componenti del Nucleo di Valutazione d'Ateneo

Elisabetta Cerbai, Università di Firenze (Presidente)

Giuseppe P. R. Catalano, F. di Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica (membro interno)

Federica Di Pietro (rappresentante studenti)

Luca Lucchetti (rappresentante studenti)

Nadir Mario Maraldi, Alma Mater Studiorum Bologna

Ruggero Matteucci, Sapienza Università di Roma (in quiescenza)

Gabriella Salinetti, F. di Ingegneria dell'informazione, informatica e statistica (membro interno)

Alessandra Gasparri, Presidenza del Consiglio dei Ministri

Hank Moed, Leiden University

Il supporto tecnico alle attività del Nucleo di Valutazione d'Ateneo è fornito dall'Ufficio supporto strategico e programmazione.

Indice

Presentazione e obiettivi	4
1. L'organizzazione della rilevazione: i metodi e gli strumenti	5
1.1. La metodologia e le procedure adottate.....	5
1.2. I questionari utilizzati.....	6
1.3. I questionari compilati e i tassi di copertura degli insegnamenti.....	7
2. Le opinioni degli studenti frequentanti	11
2.1. Le quote di insoddisfazione degli studenti frequentanti.....	11
2.2. Suggerimenti degli studenti frequentanti.....	23
2.3. La soddisfazione massima degli studenti frequentanti.....	26
2.4. Insoddisfazione massima studenti frequentanti.....	30
3.1. I questionari compilati e gli insegnamenti valutati.....	35
3.2. Le motivazioni della non frequenza.....	35
3.3. Le quote di insoddisfazione degli studenti non frequentanti.....	38
3.4. I suggerimenti degli studenti non frequentanti.....	42
3.5. La soddisfazione massima degli studenti non frequentanti.....	45
4. Analisi degli aspetti critici evidenziati nelle rilevazioni	47
5. Utilizzazione dei risultati	48
6. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati	49
7. Osservazioni	49

Indice delle tabelle e dei grafici

<i>Tabella 1 - Numero di questionari compilati da studenti frequentanti</i>	7
<i>Tabella 2 - Numero di questionari compilati da studenti non frequentanti negli ultimi 2 anni</i>	7
<i>Tabella 3 - I tassi di coinvolgimento insegnamenti valutati da studenti frequentanti ultimi due anni per Facoltà</i>	8
<i>Tabella 4 - I tassi di coinvolgimento insegnamenti valutati da studenti non frequentanti ultimi due anni per Facoltà</i>	9
<i>Tabella 5 - L'insoddisfazione degli studenti frequentanti – primo livello</i>	15
<i>Tabella 6 - Differenze rispetto a OPIS 2012/2013 – Insoddisfazione degli studenti frequentanti - primo livello</i>	16
<i>Tabella 7 - L'insoddisfazione degli studenti frequentanti – secondo livello</i>	18
<i>Tabella 8 - Differenze rispetto a OPIS 2012/2013 – Insoddisfazione degli studenti frequentanti - secondo livello</i>	19
<i>Tabella 9 - L'insoddisfazione degli studenti frequentanti – ciclo unico</i>	20
<i>Tabella 10 - Differenze rispetto a OPIS 2012/2013 – Insoddisfazione degli studenti frequentanti - ciclo unico</i>	21
<i>Tabella 11 - Confronto tra quote di insoddisfazione delle lauree e delle lauree magistrali</i>	22
<i>Tabella 12 - Suggerimenti degli studenti frequentanti - primo livello</i>	23
<i>Tabella 13 - Suggerimenti degli studenti frequentanti - secondo livello</i>	24
<i>Tabella 14 - Suggerimenti degli studenti frequentanti - ciclo unico</i>	25
<i>Tabella 15 - Massima soddisfazione degli studenti frequentanti - primo livello</i>	28
<i>Tabella 16 - Massima soddisfazione degli studenti frequentanti – secondo livello</i>	29
<i>Tabella 17 - Massima soddisfazione degli studenti frequentanti – ciclo unico</i>	30
<i>Tabella 18 - I questionari compilati e gli insegnamenti valutati da studenti non frequentanti</i>	35
<i>Tabella 19 - I motivi della non frequenza per gli studenti non frequentanti - primo livello</i>	37
<i>Tabella 20 - I motivi della non frequenza per gli studenti non frequentanti - secondo livello</i>	37
<i>Tabella 21 - I motivi della non frequenza per gli studenti non frequentanti - ciclo unico</i>	38
<i>Tabella 22 - L'insoddisfazione di studenti non frequentanti - primo livello</i>	40
<i>Tabella 23 - Insoddisfazione studenti non frequentanti - secondo livello</i>	40
<i>Tabella 24 - Insoddisfazione studenti non frequentanti - ciclo unico</i>	41
<i>Tabella 25 - Suggerimenti degli studenti non frequentanti - primo livello</i>	43
<i>Tabella 26 - Suggerimenti degli studenti non frequentanti - secondo livello</i>	43
<i>Tabella 27 - Suggerimenti degli studenti non frequentanti - ciclo unico</i>	44
<i>Tabella 28 - Soddisfazione massima studenti non frequentanti – primo livello</i>	45
<i>Tabella 29 - Soddisfazione massima studenti non frequentanti – secondo livello</i>	46
<i>Tabella 30 - Soddisfazione massima studenti non frequentanti – ciclo unico</i>	46
<i>Graf. 1 – Insoddisfazione degli studenti frequentanti (primo livello) alla Sapienza</i>	10
<i>Graf. 2 – Insoddisfazione degli studenti frequentanti alla Sapienza</i>	12
<i>Graf. 3 – Le quote di soddisfazione massima nei diversi livelli di corso di studio</i>	25

Presentazione e obiettivi

La valutazione della rilevazione delle opinioni degli studenti sulle attività didattiche è definita dalla normativa nazionale che ne considera l'acquisizione come uno degli adempimenti necessari per i Nuclei di Valutazione al fine di poter esercitare le proprie funzioni in termini di efficienza ed efficacia dell'attività didattica degli Atenei "..." *I nuclei di Valutazione di Ateneo...acquisiscono periodicamente, mantenendone l'anonimato, le opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche e trasmettono un'apposita relazione, entro il 30 aprile di ciascun anno....*" ai sensi della legge 370 del 1999.

Il principio cardine dell'indagine è raccogliere i dati necessari ed offrire un contributo valido sullo stato dell'attività didattica per rendere disponibili ai responsabili dei Corsi di Studio, ai responsabili delle strutture didattiche e agli Organi Accademici, le informazioni elaborate finalizzate ad analizzare i risultati con un proficuo confronto - in modo opportunamente integrato - rispetto agli ulteriori dati di monitoraggio previsti dal sistema di assicurazione della qualità dei Corsi di Studio dell'Ateneo.

L'analisi delle distribuzioni delle risposte fornite dagli studenti sui diversi aspetti della formazione, che spaziano da quelli organizzativi e infrastrutturali fino a quelli relativi alla qualità percepita intrinseca dell'insegnamento, rappresenta un rilevante strumento di indirizzo e di riflessione sulla sua organizzazione complessiva a supporto della stesura dei rapporti di riesame prevista dal sistema AVA.

Per l'a.a. 2014/2015 il coordinamento della raccolta dati è stato realizzato dal Presidio di Qualità (In Sapienza: Team Qualità), ridefinito nella sua composizione con D.R. n. 274 del 28 gennaio 2016, in attuazione al D.M. 47/2013.

Le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti hanno curato in ogni rispettiva struttura didattica, la valutazione e la pubblicità dei dati redigendo, secondo le linee guida ANVUR, una relazione analitica focalizzando l'attenzione sui punti di forza e di debolezza dei corsi di studio di loro pertinenza riconducibili all'ambito della *customer satisfaction*, nonché alla conoscenza anche quantitativa delle percezioni dei fruitori di un servizio individuando le priorità relative agli interventi di miglioramento.

L'utilizzo di una modalità di rilevazione telematica consente di gestire in maniera efficiente e sostenibile l'intero processo di valutazione, soprattutto in strutture caratterizzate da un gran numero d'iscritti così da garantire, con opportuni accorgimenti, una più incisiva campagna di sensibilizzazione ed un buon rapporto tra la qualità della valutazione e le risorse impegnate per la raccolta e l'elaborazione dei dati.

1. L'organizzazione della rilevazione: i metodi e gli strumenti

1.1. La metodologia e le procedure adottate

La raccolta dati è stata effettuata tramite una ormai consolidata procedura telematica, denominata Opinioni Studenti On Line (OPI-S-ONLINE) collegata con il sistema gestionale INFOSTUD delle carriere studenti.

Lo studente frequentante può accedere alla compilazione del questionario a partire orientativamente dai 2/3 dello svolgimento delle lezioni come da Linee Guida Rilevazione Opinioni Studenti e Docenti predisposte dal Team Qualità; qualora non avesse provveduto all'adempimento, è obbligato a svolgerlo all'atto della prenotazione all'esame dell'insegnamento che intende sostenere, pena l'impossibilità di concludere l'operazione.

I questionari OPI-S-ONLINE garantiscono il requisito previsto dell'anonimato perché la procedura informatica non registra le credenziali dell'utente quando le informazioni relative alle risposte del questionario vengono riversate nel sistema ed elaborate a fini statistici dagli organi competenti (Nucleo di Valutazione e Team Qualità).

Per favorire il monitoraggio del numero dei rispondenti durante lo svolgimento delle lezioni, nel sito INFOSTUD di ciascun docente, alla sezione "Incarichi docente" sono presenti le informazioni in tempo reale relative al numero di studenti che hanno compilato il questionario; tale modalità permette di sollecitarli nel caso in cui il docente riscontri un numero di schede compilate non in linea con il numero di frequentanti presenti in aula.

La procedura applicata rende valutabili per tutti gli studenti gli insegnamenti previsti dalla programmazione del corso di studi a cui sono iscritti e che risultano nel sistema INFOSTUD-GOMP, impedendo l'espressione del parere per gli insegnamenti opzionali e/o a scelta. Tale impedimento non sussiste per gli studenti di cui sono disponibili nel sistema i piani di studio individuali (studenti iscritti a partire dall'anno accademico 2010/2011) i quali esprimono il proprio parere su tutti gli insegnamenti del proprio piano, compresi gli insegnamenti opzionali e gli insegnamenti a scelta.

OPI-S-ONLINE considera solo i docenti responsabili dell'insegnamento e non permette di raccogliere separatamente per i singoli docenti, le opinioni relative ad insegnamenti erogati in codocenza, modulari, integrati e così via; in attesa che l'integrazione delle piattaforme informatiche in uso consenta di sanare tale situazione in modo definitivo, in alcuni casi si è scelto di affiancare alla rilevazione telematica una rilevazione cartacea con l'utilizzo di questionari a lettura ottica per la valutazione dei singoli moduli; tuttavia, trattandosi di una soluzione adottata non in modo sistematico ed estensivo, i risultati di tali rilevazioni non sono analizzati in questa sede.

Il Presidio Qualità ha coordinato la rilevazione delle opinioni studenti, seguendo quanto deliberato dal Senato Accademico nella seduta del 22 ottobre 2013 (delibera n. 409/13) in merito a:

- i) adeguamento della rilevazione alle tempistiche stabilite;

- ii) compilazione da parte degli studenti con frequenza inferiore al 50% (dichiarata al momento della rilevazione) in concomitanza della prenotazione dell'esame;
- iii) inserimento nel questionario della domanda aggiuntiva sulla soddisfazione complessiva rivolta ai frequentanti rispetto alle schede predisposte da Anvur con la seguente formulazione "Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?"

A tal fine, il Presidio Qualità di Ateneo ha formulato e trasmesso a tutte le strutture didattiche le Linee Guida Rilevazione Opinioni Studenti e Docenti, con particolare riferimento a:

- i) tempistiche;
- ii) monitoraggio in tempo reale dei tassi di risposta e solleciti agli studenti;
- iii) questionari di rilevazione dei tassi di risposta e solleciti agli studenti.

1.2. I questionari utilizzati

I questionari elettronici utilizzati nell'anno accademico 2014/15 sono quelli presentati da ANVUR nel "Documento finale AVA" (allegato IX Schede 1 e 3) e sono composti rispettivamente da 12 domande, di cui 1 attinente la soddisfazione complessiva introdotta dal S.A. di Sapienza e rivolte agli studenti frequentanti e 6 domande inserite nel questionario dei non frequentanti. Inoltre è previsto un campo "suggerimenti" a scelta multipla non esclusiva e un campo "note" nel quale lo studente può scrivere liberamente in formato testo, mentre per gli studenti non frequentanti è presente anche una domanda a scelta multipla sui motivi della mancata frequenza. Le modalità di risposta sono riportate in ciascuna scheda prevedendo una scala di valutazione a 4 punti: "decisamente sì", "più sì che no", "più no che sì", "decisamente no".

Le modalità di risposta sono riportate in ciascuna scheda prevedendo una scala di valutazione a 4 punti: "decisamente sì", "più sì che no", "più no che sì", "decisamente no".

Il NVA ha ritenuto utile continuare a evidenziare le risposte negative, calcolando, nei singoli aspetti indagati dai questionari, la quota di insoddisfazione che deriva dalla somma delle risposte "decisamente no" o "più no che sì".

A quote di insoddisfazione complessiva superiori al 20% viene attribuito il significato di indicatore crescente di allerta, mentre valori inferiori alla soglia del 10 %, considerata fisiologica, assumono valenza positiva. Inoltre, un sintetico confronto, puramente indicativo, fra i risultati delle diverse Facoltà è dato dall'entità dello scarto (superiore al 5%) rispetto al valore complessivo dell'ateneo (valore Sapienza); va naturalmente tenuto conto delle diverse caratteristiche delle aree scientifico-culturali (umanistica, scientifico-tecnologica, sanitaria).

Viene considerata, infine, la quota di soddisfazione massima, che si può considerare come un indicatore "puro" di elevata qualità dell'insegnamento nella percezione dello studente. Anche per questo indicatore vengono evidenziati i casi in cui questa quota è significativamente superiore (più di 5 punti percentuali) al valore Sapienza.

1.3. I questionari compilati e i tassi di copertura degli insegnamenti

1.3.1. Questionari compilati

I risultati presentati di seguito riassumono la distribuzione delle risposte a complessivi 238.115 questionari compilati da studenti che si sono dichiarati frequentanti e a 76.516 questionari compilati da studenti che si sono dichiarati non frequentanti.

Nella tabella 1 viene illustrato il numero di questionari compilati da studenti frequentanti dall'a.a. 2011/12 all'a.a. 2014/15 e le differenze assolute e percentuali rispetto alla rilevazione dell'a.a. 2013/14.

Tabella 1 - Numero di questionari compilati da studenti frequentanti

Facoltà	a.a.11/12	a.a.12/13	a.a. 13/14	a.a. 14/15	Diff.	Diff %
Architettura	8.435	9.694	11.472	11.137	-335	-2,92%
Economia	7.019	11.608	16.017	13.944	-2.073	-12,94%
Farmacia Medicina	16.267	27.351	48.725	46.578	-2.147	-4,41%
Giurisprudenza	3.255	6.358	9.292	7.260	-2.032	-21,87%
Ingegneria civile e industriale	6.890	15.256	23.934	22.382	-1.552	-6,48%
Ingegneria Informazione, Inform. Statistica	4.266	9.129	15.395	14.676	-719	-4,67%
Lettere Filosofia	7.512	17.753	32.150	29.579	-2.571	-8,00%
Medicina Odontoiatria	10.262	18.279	37.677	38.667	990	2,63%
Medicina Psicologia	8.787	13.646	22.756	19.583	-3.173	-13,94%
Scienze Matematiche, Fisiche, Naturali	10.361	14.727	20.187	18.652	-1.535	-7,60%
Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione	4.035	10.221	16.738	15.657	-1.081	-6,46%
Sapienza	87.089	154.022	254.343	238.115	-16.228	-6,38%

I risultati presentati nella tabella 2 espongono la distribuzione per facoltà dei complessivi 76.516 questionari compilati durante il corso delle lezioni da studenti che hanno dichiarato un livello di frequenza inferiore al 50% confrontata con la distribuzione dell'a.a. 2013/14. Si osserva una crescita nel numero dei questionari compilati nei primi due a.a. considerati e una sostanziale stabilizzazione, su valori molto più elevati, negli ultimi due (compilazione obbligatoria alla prenotazione all'esame). La diminuzione registrata nel 2013/14, non irrilevante soprattutto in alcune facoltà, sconta sia una diminuzione delle immatricolazioni, sia la possibilità, utilizzata da un certo numero di studenti, di iscriversi all'esame attraverso un'applicazione sviluppata appositamente per i dispositivi mobili che, in alcuni casi, rende possibile l'iscrizione all'esame senza compilare il relativo questionario.

Tabella 2 - Numero di questionari compilati da studenti non frequentanti negli ultimi 2 anni

Facoltà	Questionari compilati a.a. 2013/14	Questionari compilati a.a. 2014/15	Diff.	Diff. %	Diff.	Diff. %
Architettura	2.521	2.507	1.054	71,85%	-14	-0,56%

Economia	7.907	7.166	3.743	89,89%	-741	-9,37%
Farmacia e Medicina	3.777	3.780	2.165	134,31%	3	0,08%
Giurisprudenza	10.636	8.757	6.553	160,49%	-1.879	-17,67%
Ingegneria Civile e Industriale	7.037	5.318	4.581	186,52%	-1.719	-24,43%
Ingegneria Informaz., Informatica, Statistica	5.725	4.787	3.806	198,33%	-938	-16,38%
Lettere Filosofia	19.631	18.725	12.707	183,52%	-906	-4,62%
Medicina e Odontoiatria	1.745	1.551	1.221	233,02%	-194	-11,12%
Medicina e Psicologia	10.267	7.160	5.699	124,76%	-3.107	-30,26%
Scienze Matematiche, Fisiche, Naturali	6.083	5.476	3.975	188,57%	-607	-9,98%
Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	11.417	11.289	6.634	138,70%	-128	-1,12%
Totali Generali	86.746	76.516	52.138	150,65%	-10.230	-11,79%

Anche per i dati relativi al numero dei questionari compilati dagli studenti non frequentanti, negli ultimi due anni rilevati, mostra una certa stabilità. Pur essendo la ragione della diminuzione dell'ultimo anno imputabile alle stesse cause evidenziate per gli studenti frequentanti, l'entità rilevante in tre facoltà merita un approfondimento da parte delle strutture didattiche.

1.3.2. Tassi di copertura

Nell'anno accademico 2014/15, gli insegnamenti ex D.M. 270/04 valutati sono risultati complessivamente 6.920 su un totale di 8.042 considerabili. Il tasso di coinvolgimento (Numero insegnamenti valutati/Numero insegnamenti considerabili) è stato dell'86% (tabella 3); ai fini del calcolo sono state esaminate tutte le attività ex DM. 270/04 estratte dal sistema SIAD-GOMP; per insegnamenti considerabili si intendono quelli effettivamente erogati nell'a.a. 2014/15 (al netto di mutazioni implicite ed esplicite) indipendentemente dalla loro eventuale suddivisione modulare.

Tabella 3 - Tassi di coinvolgimento insegnamenti valutati da studenti frequentanti ultimi due anni per Facoltà

Facoltà	a.a. 2013/14			a.a. 2014/15		
	INSEGNAMENTI VALUTATI	INSEGNAMENTI CONSIDERABILI	TASSO DI COINVOLGIMENTO	INSEGNAMENTI VALUTATI	INSEGNAMENTI CONSIDERABILI	TASSO DI COINVOLGIMENTO
Architettura	273	342	0,80	280	319	0,88

Economia	328	409	0,80	332	363	0,91
Farmacia e Medicina	812	1.041	0,78	956	1.080	0,89
Giurisprudenza	103	151	0,68	121	155	0,78
Ingegneria Civile e Industriale	619	786	0,79	675	819	0,82
Ingegneria Informazione, Informatica, Statistica	443	702	0,63	489	607	0,81
Lettere Filosofia	1.446	1.742	0,83	1.523	1.646	0,93
Medicina Odontoiatria	698	951	0,73	831	962	0,86
Medicina e Psicologia	465	713	0,65	543	808	0,67
Scienze Matematiche, Fisiche, Naturali	687	796	0,86	716	804	0,89
Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione	405	469	0,86	454	479	0,95
Sapienza	6.279	8.102	0,77	6.920	8.042	0,86

La non corrispondenza tra il numero degli insegnamenti valutabili e quelli effettivamente valutati, sensibile solo nella Facoltà di Medicina e Psicologia, e in generale decrescita, potrebbe indicare l'esistenza di un certo numero di insegnamenti di nicchia, interessanti solo per un limitato numero di studenti. Tuttavia, il fatto che vi siano insegnamenti che non registrano richieste di iscrizione all'esame, pur in genere relativamente basso, costituisce un problema che sembrerebbe richiedere un'analisi approfondita da parte delle strutture didattiche. L'esplorazione delle radici del fenomeno dovrebbe avere il fine di ridurre sensibilmente, se non annullare, il numero di insegnamenti privi di richieste di esame. L'analisi potrebbe interessare anche gli insegnamenti caratterizzanti, su più sessioni, un numero molto basso di prenotazioni. Un'offerta formativa in grado di coinvolgere pienamente gli studenti, pur nella salvaguardia del valore culturale degli insegnamenti molto specialistici, e quindi, rivolti ad un numero esiguo di studenti interessati, dovrebbe essere un obiettivo primario di razionalizzazione dell'utilizzo della docenza disponibile

Un'altra motivazione emersa è data dalla possibilità che in concomitanza con l'inizio del periodo delle lezioni vi siano dei cambiamenti non programmati dei semestri di erogazione di alcuni insegnamenti con conseguente mancata registrazione all'interno del sistema Opi-S-Online; sarebbe auspicabile una successiva registrazione di questi cambiamenti dei calendari didattici al fine di procedere ad estrazioni ed elaborazioni rispettose delle tempistiche nonché ad miglior utilizzo nei tempi e nei modi da parte dei soggetti interessati.

La tabella 4 illustra la distribuzione per facoltà di 5.550 insegnamenti valutati da studenti con frequenza inferiore al 50% a fronte dei 4.960 insegnamenti valutati dalla stessa tipologia di studenti nell'a. a. 2013/14.

Tabella 4 - Tassi di coinvolgimento insegnamenti valutati da studenti non frequentanti ultimi due anni per Facoltà

Facoltà	Insegnamenti Valutati a.a. 2013/14	Insegnamenti Valutati a.a. 2014/15	Diff.	Diff. %
Architettura	194	198	4	2,06%
Economia	306	297	-9	-2,94%
Farmacia e Medicina	544	677	133	24,45%
Giurisprudenza	102	120	18	17,65%
Ingegneria Civile e Industriale	464	518	54	11,64%
Ingegneria dell'Informazione, Informatica Statistica	359	380	21	5,85%
Lettere e Filosofia	1.335	1.586	251	18,80%
Medicina e Odontoiatria	393	406	13	3,31%
Medicina e Psicologia	307	338	31	10,10%
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	557	583	26	4,67%
Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	399	447	48	12,03%
Totali Generali	4.960	5.550	590	11,90%

L'andamento in incremento (sui due anni considerati) del numero degli insegnamenti valutati rispetto a quelli privi di valutazione, sensibile in alcune facoltà, è coerente con il dato espresso dagli studenti frequentanti.

2. Le opinioni degli studenti frequentanti

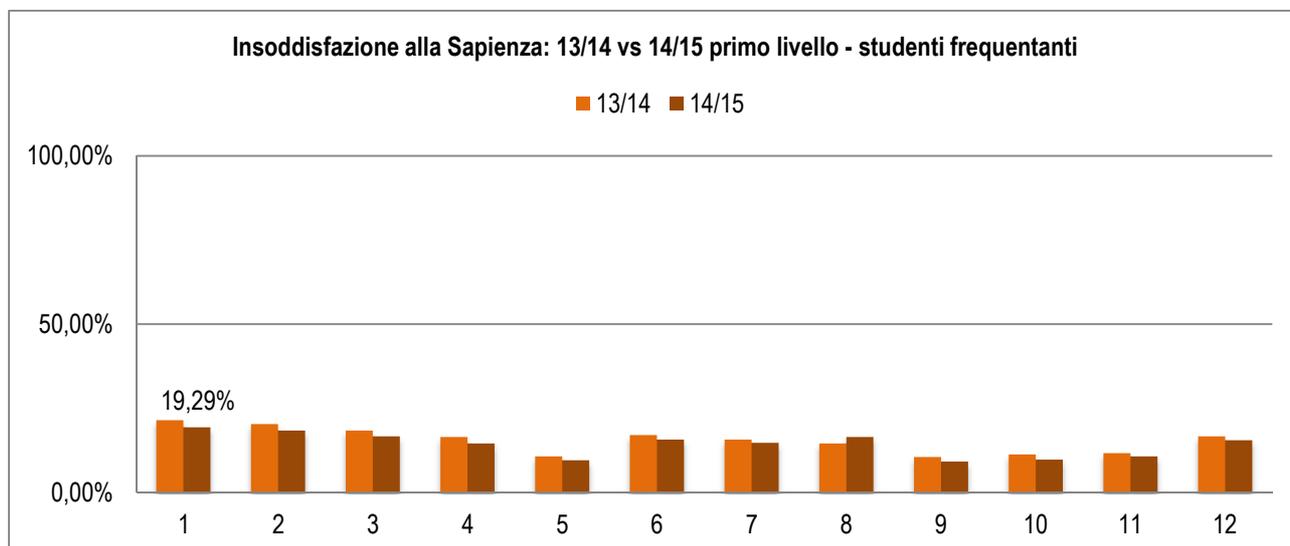
2.1. Le quote di insoddisfazione degli studenti frequentanti

Nelle tabelle 5-7-9 vengono presentate le quote di insoddisfazione (risposte alle domande “più no che sì” e “decisamente no”) espresse in ciascuna Facoltà per i corsi di primo livello, secondo livello e ciclo unico. In rosa si evidenziano le quote di insoddisfazione il cui valore è superiore del 5% a quello di Sapienza nel suo complesso in ciascuna domanda.

Le tabelle 6-8-10 presentano il confronto con i dati rilevati nell'anno precedente, attraverso la differenza percentuale, negativa o positiva, dei risultati della rilevazione 2014-15 rispetto a quella della rilevazione 2013-14.

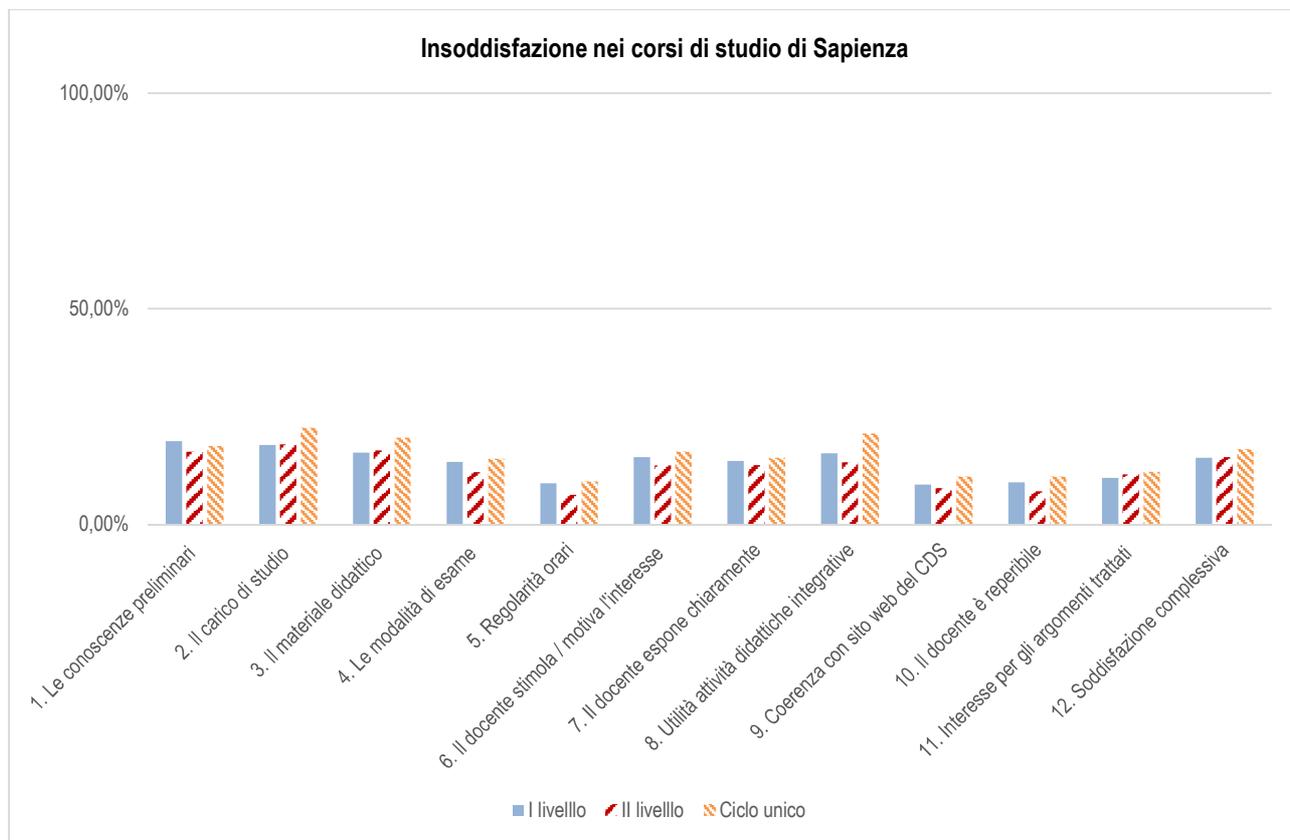
Il primo dato significativo che emerge dalla tabella 5 (laurea di primo livello) è la quota molto bassa di insoddisfazione per Sapienza considerata nel suo complesso: in nessuna delle domande la quota di insoddisfazione raggiunge il 20%; solo nella prima domanda “Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti?” sfiora, senza raggiungerlo, il 20%. Se si considera fisiologica una quota del 10%, il risultato assume un valore di rilievo, tanto più perché il risultato è ulteriormente migliorato rispetto al precedente anno accademico (graf. 1).

Graf. 1 – Insoddisfazione degli studenti frequentanti (primo livello) alla Sapienza



Il risultato positivo si estende a tutti i livelli di corso di studio. Solo nei corsi di laurea magistrale a ciclo unico e per sole tre domande (“2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?”, “3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?”, “8. Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?”) la quota di insoddisfazione è appena superiore al 20%

Graf. 2 – Insoddisfazione degli studenti frequentanti alla Sapienza



Considerando la quota del 20% delle risposte complessivamente negative come soglia di attenzione, risulta che, a livello di ateneo, tutte le domande realizzano un tasso di risposta negativa inferiore, talora sensibilmente, al 20% per tutti i livelli formativi (I livello, II livello e c.u. – tabb. 5, 7, 9) e che, per tutte le domande (eccetto la domanda n.8 per i tre livelli; le domande n. 5 e 7 per il terzo livello, quest'ultime con quote trascurabili), il tasso di risposta negativa è diminuito, anch'esso talora sensibilmente, rispetto all'anno precedente (tabb.6, 8, 10). Anche la presenza di quote di insoddisfazione inferiori, o appena superiori, al 10%, quota ritenuta del tutto fisiologica, appare un buon indicatore di efficienza ed efficacia dell'azione didattica, nella percezione degli studenti, in particolare per le domande n. 5, 9, 10, che indagano sul comportamento della docenza. Si rileva, tuttavia, una eccezione importante a questo chiaro trend di miglioramento della percezione della qualità dell'offerta formativa di Sapienza, già più che soddisfacente l'anno scorso. Per la domanda n.8 relativa alla percezione della utilità delle attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc.), la quota di insoddisfazione incrementa dall'anno scorso, superando addirittura la soglia del 20% per i CdL a ciclo unico. Il consolidamento di una percentuale di allerta per molti comparti scientifico-didattici nella percezione degli studenti su questo tema è particolarmente significativo, a parere del Nucleo, in quanto colpisce l'aspetto della attività formativa che maggiormente dovrebbe caratterizzare la didattica in presenza, quello dell'imparare facendo. Per questo motivo, il Nucleo ritiene opportuno che questo dato venga attentamente analizzato sia dalle

strutture didattiche che dagli organi centrali: Infatti, alla radice del fenomeno vi possono essere due cause principali, che possono evidentemente concorrere: una carenza di interesse e di efficienza didattica delle attività proposte e una scarsa adeguatezza delle strutture laboratoriali ed esercitative. Potrebbe essere significativa, a questo riguardo, la diversa collocazione dei risultati più marcati, nell'area dell'ingegneria, dell'architettura e dell'economia per il primo livello, nella facoltà di Medicina e odontoiatria e di Giurisprudenza per il secondo livello e per l'area medica e l'Architettura per il ciclo unico.

L'andamento dei dati disaggregati per facoltà è più variegato; ma, per tutti e tre i livelli, il superamento della soglia del 20% riguarda poche facoltà e poche domande ed è quasi sempre contenuto entro il 25%. Questo valore viene superato in pochi casi, senza mai raggiungere la quota del 30%, richiamando quindi complessivamente alla dovuta attenzione da parte delle strutture didattiche, senza però risultare come un segnale di forte allerta. Le domande sulle quali si concentra il livello di maggiore insoddisfazione, pur nei limiti sopra ricordati, sono di due tipi: le prime, riguardano la percezione della propria personale preparazione (n. 1) e la chiarezza e l'interesse suscitato nella trattazione della lezione da parte del docente (n.6 e 7); le risposte a questi interrogativi risentono evidentemente molto anche delle specifiche caratteristiche e competenze del rispondente. Il superamento del 20% si concentra sul primo livello (6 casi per la domanda n 1; 2 casi ciascuno per le domande n. 6 e 7) e sul ciclo unico (2 casi ciascuno per le tre domande). Sorprendentemente, supera la soglia del 20% la domanda 1 anche in ben 4 facoltà nel secondo livello, fenomeno che richiede attenzione, soprattutto, sul rapporto tra preparazione acquisita nel primo livello e requisiti di accesso al secondo. Infine, appare di un certo significato la domanda n. 12, che esprime una valutazione complessiva sull'insegnamento da parte dello studente: la soglia del 20% viene superata solo in 5 casi, uno nel primo livello (Architettura), due nel secondo livello (Architettura e Medicina e odontoiatria – lauree sanitarie) e 2 nel ciclo unico (Architettura e Ingegneria civile e industriale). Da segnalare il livello di insoddisfazione estremamente basso, entro la soglia del 10%, registrato per la facoltà di Giurisprudenza.

Di notevole interesse appare l'analisi, sia della distribuzione delle domande le cui risposte negative superano il 20%, che della performance delle diverse facoltà rispetto a quella complessiva dell'ateneo. Nelle tabelle vengono evidenziati in colore gli scarti maggiori del 5%.

Infatti, si osserva una notevole concentrazione delle domande con risposta negativa superiore alla soglia nella facoltà di Architettura, con ben 8 domande su 12 nel primo livello, 4 nel secondo e 8 nel ciclo unico. Mentre per la facoltà di Ingegneria informatica, informatica e statistica si registrano 5 domande solo nel primo livello (nessuna supera il 20% nel secondo livello), per la facoltà di Medicina e odontoiatria si hanno ben 9 domande nel secondo livello (1 sola nel primo livello e 3 nel ciclo unico). Nelle altre facoltà, solo per la facoltà di Ingegneria civile e industriale e di Farmacia e medicina si raggiungono 3 domande con risposta negativa superiore al 20% rispettivamente nel primo livello e nel ciclo unico), mentre, nel secondo livello solo per la facoltà di

Giurisprudenza raggiunge 2 domande. Relativamente numerose sono le facoltà che non superano la soglia per nessuna domanda (4 nel primo e nel secondo livello, 1 nel ciclo unico).

Tra le facoltà con la maggiore incidenza di sforamenti della soglia del 20% si deve rilevare un miglioramento rispetto all'anno precedente per le facoltà di Ingegneria civile e industriale (primo livello) e di Medicina e odontoiatria (secondo livello, in riferimento ai 2 CdLM delle professioni sanitarie), mentre per la facoltà di Architettura, a fronte di un deciso miglioramento nel secondo livello, si registra un peggioramento, sia pure prevalentemente contenuto, nel primo livello (9 domande) e nel ciclo unico (8 domande). Pur apprezzando il deciso miglioramento nel secondo livello, il Nucleo ritiene opportuno un maggiore impegno delle strutture didattiche della Facoltà per mitigare sensibilmente il fenomeno, soprattutto nel primo livello e nel ciclo unico.

Tabella 5 - Insoddisfazione degli studenti frequentanti – primo livello

	Architettura	Economia	Farmacia Medicina	Giurisprudenza	Ingegneria Civile Industriale	Ingegneria Informazione, Informatica Statistica	Lettere Filosofia	Medicina Odontoiatria	Medicina Psicologia	Scienze Matematiche, Fisiche Naturali	Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	Sapienza
QUESTIONARI COMPILATI	4.273	9.034	30.424	489	13.800	11.050	23.009	22.811	9.299	13.217	10.804	148.210
INCIDENZA PER FACOLTÀ SUL TOTALE	2,88%	6,10%	20,53%	0,33%	9,31%	7,46%	15,52%	15,39%	6,27%	8,92%	7,29%	
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti?	29,32%	23,94%	15,33%	18,40%	21,59%	25,43%	18,91%	16,10%	17,39%	20,53%	21,14%	19,29%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	23,31%	15,00%	18,50%	9,82%	18,15%	19,67%	17,35%	21,12%	16,54%	18,57%	16,10%	18,38%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	25,25%	17,71%	15,70%	8,59%	21,54%	21,95%	11,84%	17,09%	13,86%	18,83%	13,01%	16,67%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	21,20%	15,16%	13,82%	7,36%	15,57%	14,24%	14,30%	16,08%	13,55%	11,67%	14,01%	14,52%
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	14,49%	7,52%	12,52%	6,54%	7,54%	5,72%	6,66%	14,94%	10,19%	3,96%	8,22%	9,52%
6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	23,00%	16,99%	13,14%	8,18%	18,94%	21,10%	13,66%	13,34%	13,25%	19,37%	15,48%	15,62%
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	22,82%	16,33%	11,86%	6,54%	19,06%	20,25%	13,39%	11,57%	11,30%	19,41%	14,08%	14,72%
8. Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?	20,57%	20,45%	14,58%	10,24%	22,24%	20,32%	14,54%	15,39%	14,42%	14,38%	16,27%	16,51%
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	15,09%	7,62%	11,29%	4,91%	7,26%	6,71%	7,31%	12,85%	9,48%	5,61%	8,21%	9,22%
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	16,08%	9,02%	11,59%	6,13%	8,54%	8,40%	8,11%	11,57%	9,94%	6,67%	9,37%	9,77%
11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	13,57%	12,33%	8,83%	8,59%	11,86%	13,70%	10,07%	8,75%	11,35%	13,55%	11,72%	10,79%
12. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	25,44%	16,33%	13,61%	6,95%	18,32%	19,29%	12,98%	14,93%	12,92%	17,58%	14,43%	15,43%

Tabella 6 - Differenze rispetto a OPIS 2013/2014 – Insoddisfazione degli studenti frequentanti - primo livello

	Architettura	Economia	Farmacia Medicina	Giurisprudenza	Ingegneria Civile Industriale	Ingegneria Informazione, Informatica Statistica	Lettere Filosofia	Medicina Odontoiatria	Medicina Psicologia	Scienze Matematiche, Fisiche Naturali	Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	Sapienza
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	-0,88%	-0,54%	-2,02%	-2,21%	-2,95%	-2,01%	-1,88%	-2,38%	-2,14%	-2,27%	-2,79%	-2,07%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	2,15%	-0,97%	-1,32%	-3,79%	-4,62%	-1,73%	-0,24%	-2,30%	-3,88%	-2,33%	-2,99%	-1,86%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	0,95%	-0,48%	-1,80%	-2,57%	-4,10%	-1,40%	0,30%	-2,26%	-3,24%	-1,64%	-3,02%	-1,67%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	-1,43%	-0,71%	-2,19%	-1,15%	-2,04%	-1,61%	-0,49%	-2,47%	-3,55%	-2,63%	-2,01%	-1,86%
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	2,52%	-1,55%	-1,64%	-0,64%	-0,51%	-1,88%	0,05%	-1,18%	-2,60%	-1,67%	-2,66%	-1,21%
6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	2,26%	0,79%	-1,51%	-4,49%	-3,56%	-1,12%	0,49%	-1,97%	-3,25%	-1,53%	-2,23%	-1,33%
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	2,38%	0,22%	-1,06%	-4,43%	-2,42%	-0,62%	1,39%	-1,55%	-3,18%	-1,51%	-1,78%	-0,89%
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)	4,54%	6,27%	0,91%	0,79%	1,74%	2,55%	4,34%	0,15%	1,02%	0,28%	1,79%	2,07%
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	0,55%	-0,58%	-1,59%	-2,27%	-1,97%	-1,19%	0,09%	-2,48%	-2,97%	-1,08%	-1,63%	-1,35%
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	0,20%	0,35%	-1,72%	-2,38%	-3,11%	-1,41%	0,03%	-1,76%	-2,59%	-2,00%	-1,73%	-1,44%
11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	1,27%	0,98%	-1,23%	-1,99%	-1,10%	-1,38%	0,10%	-1,08%	-2,26%	-0,71%	-0,99%	-0,82%

Per quanto riguarda i corsi di secondo livello il tasso di insoddisfazione è riportato nella tabella 7 il numero complessivo dei questionari compilati è pari a 40.427.

Prima di iniziare con l'analisi dei risultati è opportuno fare una breve premessa valida per alcune strutture riguardo il numero esiguo degli studenti che hanno compilato il questionario, tale numero è legato alla motivazione che per la Facoltà di Giurisprudenza esiste un solo corso di laurea magistrale mentre per la Facoltà di Medicina e Odontoiatria sono attivi soltanto due corsi di laurea magistrale.

Tabella 7- Insoddisfazione degli studenti frequentanti – secondo livello

	Architettura	Economia	Farmacia Medicina	Giurisprudenza	Ingegneria Civile Industriale	Ingegneria Informazione, Informatica Statistica	Lettere Filosofia	Medicina Odontoiatria	Medicina Psicologia	Scienze Matematiche, Fisiche Naturali	Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	Sapienza
QUESTIONARI COMPILATI	1.586	4.910	2.311	18	6.161	3.626	6.570	521	4.436	5.435	4.853	40.427
INCIDENZA PER FACOLTÀ SUL TOTALE	3,92%	12,15%	5,72%	0,04%	15,24%	8,97%	16,25%	1,29%	10,97%	13,44%	12,00%	
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti?	20,05%	18,47%	16,62%	22,22%	14,20%	15,09%	15,62%	23,99%	17,20%	14,28%	22,54%	16,87%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	23,58%	17,58%	17,05%	16,67%	19,93%	22,59%	12,85%	26,68%	21,89%	17,96%	18,65%	18,59%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	22,32%	16,92%	16,36%	0,00%	21,17%	21,32%	8,83%	28,98%	16,03%	19,78%	15,93%	17,14%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	19,10%	12,28%	11,25%	0,00%	10,94%	11,69%	9,85%	25,34%	15,10%	8,96%	14,79%	12,17%
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	8,20%	6,82%	10,13%	0,00%	7,61%	5,71%	5,04%	15,55%	8,48%	4,64%	7,34%	6,85%
6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	20,68%	13,56%	12,03%	0,00%	12,95%	16,91%	8,80%	21,31%	14,40%	13,89%	15,72%	13,68%
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	19,80%	14,20%	9,56%	0,00%	14,20%	16,80%	8,01%	19,39%	13,95%	15,33%	15,74%	13,75%
8. Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?	19,10%	15,85%	14,12%	25,00%	14,28%	19,04%	9,32%	26,63%	14,60%	12,65%	15,50%	14,45%
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	15,64%	8,57%	10,56%	0,00%	6,88%	5,82%	6,47%	22,84%	10,93%	5,76%	10,80%	8,44%
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	12,93%	7,49%	6,62%	0,00%	7,94%	8,80%	5,34%	16,31%	9,45%	5,43%	8,86%	7,70%
11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	12,23%	11,12%	10,60%	11,11%	10,86%	13,54%	7,87%	25,34%	13,98%	11,39%	13,46%	11,60%
12. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	24,02%	14,44%	13,37%	0,00%	15,57%	17,71%	9,86%	28,21%	17,11%	15,34%	18,75%	15,58%

Tabella 8 - Differenze rispetto a OPIS 2013/2014 – Insoddisfazione degli studenti frequentanti - secondo livello

	Architettura	Economia	Farmacia Medicina	Ingegneria Civile Industriale	Ingegneria Informazione, Informatica Statistica	Lettere Filosofia	Medicina Odontoiatria	Medicina Psicologia	Scienze Matematiche, Fisiche Naturali	Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	Sapienza
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	-2,82%	-3,01%	-1,08%	-3,33%	-1,06%	-0,77%	-3,73%	-0,19%	-3,61%	-3,39%	-2,08%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	-5,26%	-4,20%	-3,71%	-2,89%	-0,51%	-1,19%	-3,08%	0,29%	-3,06%	-2,03%	-2,23%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	-6,11%	-2,42%	-6,61%	-1,98%	-1,75%	-0,16%	-1,52%	1,03%	-1,80%	-1,13%	-1,42%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	-6,17%	-0,52%	-4,28%	-0,25%	-0,69%	-0,92%	1,86%	0,33%	-2,03%	-1,39%	-1,15%
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	-8,74%	-1,03%	-1,69%	0,23%	0,43%	-0,09%	-5,53%	-0,13%	-0,56%	-0,96%	-0,78%
6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	-4,41%	-2,62%	-3,28%	-2,19%	-1,04%	0,13%	0,61%	-0,93%	-3,57%	-1,53%	-1,72%
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	-4,47%	-2,22%	-3,89%	-1,79%	-0,29%	-0,48%	4,61%	1,07%	-2,42%	-1,04%	-1,14%
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)	-1,59%	2,21%	0,05%	0,95%	4,05%	1,69%	6,85%	0,22%	1,81%	0,67%	1,50%
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	-5,58%	-1,39%	-3,69%	-0,98%	-0,76%	0,65%	4,72%	1,43%	-1,59%	-0,72%	-0,73%
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	-8,52%	-1,35%	-4,05%	-1,36%	-0,47%	-0,18%	3,56%	-0,92%	-1,46%	-0,27%	-1,31%
11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	-0,49%	-1,91%	-2,99%	-1,45%	-0,24%	-0,42%	2,42%	-1,01%	-1,90%	-2,28%	-1,31%

Da un'analisi della tabella 9 si osserva che per i corsi di laurea a ciclo unico il numero complessivo dei questionari compilati è di 49.478. Questa tipologia dei corsi è presente nella Facoltà di Architettura (corso di laurea magistrale a ciclo unico), di Ingegneria civile e industriale (corso di laurea magistrale a ciclo unico in Ingegneria edile-architettura), di Giurisprudenza (corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza), di Farmacia e Medicina (Chimica e tecnologie farmaceutiche, Farmacia, Medicina e chirurgia A, Medicina e Chirurgia E nella sede di Latina, Medicina e Chirurgia F erogato in lingua inglese), di Medicina e Odontoiatria (Medicina e Chirurgia B, Medicina e Chirurgia C, Medicina e Chirurgia D, Odontoiatria e Protesi Dentaria) e Medicina e Psicologia (Medicina e Chirurgia ciclo unico).

Tabella 9 - Insoddisfazione degli studenti frequentanti – ciclo unico

	Architettura	Farmacia Medicina	Giurisprudenza	Ingegneria Civile Industriale	Medicina Odontoiatria	Medicina Psicologia	Sapienza
QUESTIONARI COMPILATI	5.278	13.843	6.753	2.421	15.335	5.848	49.478
INCIDENZA PER FACOLTÀ SUL TOTALE	10,67%	27,98%	13,65%	4,89%	30,99%	11,82%	
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti?	26,26%	16,95%	15,47%	23,63%	17,74%	15,80%	18,18%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	22,36%	22,25%	19,74%	23,01%	23,99%	21,32%	22,39%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	25,84%	22,03%	10,85%	22,92%	20,72%	18,30%	20,11%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	20,73%	14,92%	11,05%	15,61%	16,63%	11,90%	15,22%
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	13,43%	10,42%	5,08%	9,71%	10,85%	9,40%	9,99%
6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	24,97%	17,56%	9,20%	20,86%	16,89%	14,98%	16,86%
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	26,62%	15,93%	9,28%	22,14%	14,08%	12,43%	15,48%
8. Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?	21,08%	22,56%	13,49%	14,49%	23,47%	22,59%	21,07%
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	14,29%	11,77%	5,83%	9,79%	12,37%	9,66%	11,07%
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	16,79%	10,13%	9,02%	15,08%	10,81%	9,73%	11,09%
11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	14,74%	11,24%	8,69%	9,46%	13,38%	14,04%	12,17%
12. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	26,45%	18,26%	8,72%	21,02%	17,97%	14,48%	17,43%

Tabella 10 – Differenze rispetto a OPIS 2013/14 – Insoddisfazione degli studenti frequentanti - ciclo unico

	Architettura	Farmacia Medicina	Giurisprudenza	Ingegneria Civile Industriale	Medicina Odontoiatria	Medicina Psicologia	Sapienza
Scarto questionari compilati	-488	354	-2.010	-374	1.820	601	-97
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame?	-2,43%	-2,07%	-2,07%	1,37%	-0,39%	-1,26%	-1,43%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	0,23%	-1,80%	1,07%	-2,53%	-1,16%	-2,44%	-0,84%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	1,60%	-0,11%	-2,27%	-0,98%	-0,37%	-1,87%	-0,28%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	-2,30%	0,49%	-3,50%	-1,43%	-0,24%	-0,91%	-0,87%
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	0,60%	1,57%	-1,15%	1,77%	0,17%	-1,98%	0,43%
6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	0,81%	0,65%	-1,51%	1,01%	-1,76%	-2,08%	-0,44%
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	2,66%	0,51%	-1,41%	5,58%	-0,79%	-1,21%	0,18%
8. Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)	5,06%	4,44%	0,09%	-0,79%	1,13%	-0,19%	2,55%
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	0,86%	0,27%	-1,67%	-0,66%	-0,54%	-0,74%	-0,15%
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	-0,21%	0,72%	-1,25%	1,31%	-0,17%	-1,87%	-0,26%
11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	0,81%	-0,70%	-1,26%	-0,96%	0,13%	0,51%	-0,08%

La tabella 11 evidenzia la differenza tra quote di insoddisfazione espresse da studenti frequentanti iscritti a corsi di primo livello e quote di insoddisfazione espresse da studenti frequentanti iscritti a corsi di studio di secondo livello. Risultano quote di insoddisfazioni maggiori nelle lauree di primo livello, ad eccezione della facoltà di Medicina e Odontoiatria in cui risultano livelli di insoddisfazione maggiore nelle lauree di secondo livello, tale affermazione, però, deve essere anche considerata alla luce dall'esiguo numero di studenti delle lauree magistrali rispondenti, pertanto tale valore non può ritenersi pienamente rappresentativo.

Rispetto alle lauree di primo livello le quote di insoddisfazione tendono a diminuire nelle lauree di secondo livello, fenomeno da collegare alla maggiore acquisizione di conoscenze durante la laurea triennale e alla maggiore familiarità con le tematiche oggetto di studio. Gli studenti dei corsi di studio di primo livello tendono ad essere maggiormente insoddisfatti nelle facoltà di Giurisprudenza e in quella di Architettura. Nella prima Facoltà si registrano livelli di criticità che superano il 5% in quasi tutti i quesiti ad eccezione delle domande 1-2-8-11 (adeguatezza delle conoscenze preliminari, carico dello studio, utilità delle attività integrative e interesse verso gli argomenti trattati). Mentre per la facoltà di Architettura si osservano, come già dichiarato precedentemente, aree di criticità maggiori nel quesiti relativi alla sufficienza delle conoscenze preliminari e alla regolarità, in termine di rispetto degli orari, nello svolgimento di lezioni/esercitazioni.

Tabella 11 – Confronto tra quote di insoddisfazione delle lauree e delle lauree magistrali

	Architettura	Economia	Farmacia Medicina	Giurisprudenza	Ingegneria Civile Industriale	Ingegneria Informazione, Informatica Statistica	Lettere Filosofia	Medicina Odontoiatria	Medicina Psicologia	Scienze Matematiche, Fisiche Naturali	Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti?	9,27%	5,47%	-1,29%	-3,82%	7,38%	10,34%	3,30%	-7,89%	0,19%	6,25%	-1,40%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	-0,27%	-2,58%	1,45%	-6,85%	-1,78%	-2,92%	4,50%	-5,56%	-5,35%	0,62%	-2,55%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	2,93%	0,79%	-0,66%	8,59%	0,38%	0,63%	3,02%	-11,89%	-2,17%	-0,95%	-2,91%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	2,10%	2,88%	2,57%	7,36%	4,63%	2,54%	4,46%	-9,26%	-1,55%	2,71%	-0,78%
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	6,29%	0,69%	2,39%	6,54%	-0,08%	0,01%	1,62%	-0,61%	1,72%	-0,67%	0,88%
6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	2,32%	3,43%	1,11%	8,18%	5,99%	4,19%	4,86%	-7,96%	-1,16%	5,48%	-0,25%
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	3,02%	2,13%	2,30%	6,54%	4,86%	3,46%	5,38%	-7,82%	-2,65%	4,09%	-1,66%
8. Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?	1,47%	4,60%	0,46%	-14,76%	7,96%	1,27%	5,22%	-11,24%	-0,18%	1,74%	0,77%
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	-0,54%	-0,96%	0,74%	4,91%	0,38%	0,90%	0,84%	-9,99%	-1,45%	-0,14%	-2,59%
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,15%	1,53%	4,97%	6,13%	0,60%	-0,40%	2,77%	-4,75%	0,49%	1,24%	0,51%
11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	1,34%	1,21%	-1,78%	-2,52%	1,00%	0,16%	2,20%	-16,59%	-2,63%	2,16%	-1,74%
12. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	1,42%	1,89%	0,24%	6,95%	2,75%	1,58%	3,11%	-13,29%	-4,19%	2,23%	-4,32%

2.2. Suggerimenti degli studenti frequentanti

Nelle tabelle 12-13-14 sono riportate le scelte degli studenti frequentanti a corsi di primo livello, secondo livello e ciclo unico rispetto ai 9 suggerimenti proposti dal questionario. Si segnalano i suggerimenti selezionati da almeno il 15% degli studenti. Era possibile selezionare più di una risposta, pertanto le opzioni non risultavano mutualmente escludentisi.

Tabella 12 - Suggerimenti degli studenti frequentanti - primo livello

	Architettura	Economia	Farmacia Medicina	Giurisprudenza	Ingegneria Civile Industriale	Ingegneria Informazione, Informatica Statistica	Lettere Filosofia	Medicina Odontoiatria	Medicina Psicologia	Scienze Matematiche, Fisiche Naturali	Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione
TOTALI RISPOSTE	3.927	9.990	27.393	249	14.662	10.394	16.633	21.692	7.174	11.570	8.202
1. Alleggerire il carico didattico complessivo	14,51%	14,88%	15,89%	15,26%	11,88%	14,84%	20,08%	14,89%	15,19%	13,69%	17,81%
2. Aumentare l'attività di supporto didattico	15,81%	11,83%	9,70%	8,84%	17,21%	16,44%	8,89%	10,01%	8,77%	16,96%	10,81%
3. Fornire più conoscenze di base	22,10%	13,40%	10,50%	17,67%	14,19%	15,49%	17,25%	10,82%	11,82%	15,76%	15,54%
4. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	3,67%	4,58%	10,82%	9,24%	2,86%	2,87%	5,57%	10,28%	10,89%	4,68%	7,33%
5. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	9,24%	4,77%	10,25%	10,04%	6,50%	6,47%	11,03%	11,27%	10,78%	7,96%	7,53%
6. Migliorare la qualità del materiale didattico	15,02%	12,45%	12,91%	10,84%	16,53%	18,22%	12,48%	12,71%	12,22%	17,35%	11,16%
7. Fornire in anticipo il materiale didattico	8,61%	7,84%	14,82%	14,46%	7,87%	8,80%	8,40%	14,87%	14,22%	9,13%	7,79%
8. Inserire prove d'esame intermedie	9,78%	29,04%	13,57%	9,24%	22,05%	15,65%	14,78%	13,88%	14,71%	13,21%	19,28%
9. Attivare insegnamenti serali	1,25%	1,19%	1,54%	4,42%	0,91%	1,22%	1,52%	1,27%	1,41%	1,27%	2,74%

I suggerimenti degli studenti frequentanti di primo livello maggiormente selezionati sono: “*fornire più conoscenza di base*” (6 facoltà - picco del 22,10% per la Facoltà di Architettura), “*alleggerire il carico didattico complessivo*” (5 facoltà – picco del 20,08% per la Facoltà di Lettere e Filosofia), “*aumentare l'attività di supporto didattico*”, “*migliorare la qualità del materiale didattico*” e “*inserire prove d'esame intermedie*” (4 facoltà – picco del 29,04% per la Facoltà di Economia, per la richiesta di prove intermedie). Si tratta di richieste tese a ridurre l'impegno richiesto, ritenuto gravoso, e ad incrementare gli strumenti per favorire l'apprendimento e l'impatto delle prove di esame. Gli altri suggerimenti proposti, tesi al miglioramento dell'offerta formativa, quali i suggerimenti “*eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti*”, “*migliorare il coordinamento con altri insegnamenti*”, o della organizzazione didattica, quali “*fornire in anticipo il materiale didattico*” e “*attivare insegnamenti serali*” hanno percentuali che si attestano al di sotto della soglia indicata, talora sensibilmente, in particolare per l'ultimo suggerimento, relativo agli insegnamenti serali.

Tabella 13 - Suggerimenti degli studenti frequentanti - secondo livello

	Architettura	Economia	Farmacia Medicina	Ingegneria Civile Industriale	Ingegneria Informazione, Informatica Statistica	Lettere Filosofia	Medicina Odontoiatria	Medicina Psicologia	Scienze Matematiche, Fisiche Naturali	Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione
TOTALI RISPOSTE	1.708	4.395	2.033	4.647	2.799	3.445	615	3.885	3.581	4.086
1. Alleggerire il carico didattico complessivo	13,76%	14,58%	14,31%	13,84%	17,29%	16,92%	11,87%	16,99%	11,81%	14,98%
2. Aumentare l'attività di supporto didattico	14,81%	9,26%	10,03%	13,94%	12,79%	11,18%	8,62%	9,34%	12,65%	10,79%
3. Fornire più conoscenze di base	17,74%	12,22%	11,66%	10,33%	10,75%	18,43%	12,36%	11,40%	14,35%	19,36%
4. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	5,44%	5,71%	11,26%	6,26%	6,57%	5,11%	11,87%	9,68%	6,76%	6,90%
5. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	14,70%	7,80%	10,87%	7,70%	7,90%	12,13%	9,92%	9,88%	8,10%	9,62%
6. Migliorare la qualità del materiale didattico	13,99%	14,93%	13,53%	23,54%	21,11%	10,60%	16,10%	12,97%	24,69%	14,27%
7. Fornire in anticipo il materiale didattico	11,18%	12,42%	17,02%	13,54%	10,54%	11,96%	17,89%	12,77%	13,99%	9,86%
8. Inserire prove d'esame intermedie	5,39%	21,87%	8,61%	10,11%	12,15%	11,09%	8,94%	15,73%	6,84%	11,89%
9. Attivare insegnamenti serali	2,99%	1,21%	2,71%	0,73%	0,89%	2,58%	2,44%	1,24%	0,81%	2,33%

Per gli studenti iscritti al secondo livello i suggerimenti maggiormente selezionati sono: *“migliorare la qualità del materiale didattico”* (4 facoltà - picco del 24,69% per la Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali), *“alleggerire il carico didattico complessivo”* e *“fornire più conoscenze di base”* (3 facoltà), *“inserire prove d’esame intermedie”* (2 facoltà - picco del 21,87% per la facoltà di Economia). Gli altri suggerimenti, raccolgono percentuali piuttosto basse di consenso.

I suggerimenti maggiormente selezionati dagli studenti frequentanti dei corso di studio a ciclo unico sono *“migliorare la qualità del materiale didattico”* (4 facoltà), *“alleggerire il carico didattico complessivo”* (3 facoltà - picco del 21,66% per la facoltà di Giurisprudenza), *“inserire prove d’esame intermedie”* (2 facoltà - picco del 21,39% per la facoltà di Giurisprudenza), infine *“aumentare l’attività di supporto didattico”* e *“fornire più conoscenze di base”* (1 facoltà). Anche per gli studenti dei corsi di studio a ciclo unico i suggerimenti *“eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti”*, *“migliorare il coordinamento con altri insegnamenti”*, *“fornire in anticipo il materiale didattico”* e *“attivare insegnamenti serali”* non raggiungono la soglia del 15%.

Tabella 14 - Suggerimenti degli studenti frequentanti - ciclo unico

	Architettura	Farmacia Medicina	Giurisprudenza	Ingegneria Civile Industriale	Medicina Odontoiatria	Medicina Psicologia
TOTALI RISPOSTE	4.565	12.771	5.179	2.229	13.136	3.849
1. Alleggerire il carico didattico complessivo	14,94%	13,56%	21,66%	15,93%	13,46%	15,15%
2. Aumentare l'attività di supporto didattico	13,71%	12,72%	8,94%	12,79%	13,64%	15,28%
3. Fornire più conoscenze di base	19,45%	9,38%	10,47%	12,61%	8,51%	8,05%
4. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	3,94%	9,51%	8,73%	5,70%	11,15%	10,00%
5. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	12,77%	9,97%	7,36%	11,98%	11,40%	10,24%
6. Migliorare la qualità del materiale didattico	15,73%	16,75%	10,16%	14,45%	15,05%	15,02%
7. Fornire in anticipo il materiale didattico	9,35%	11,67%	9,25%	10,32%	13,52%	10,24%
8. Inserire prove d'esame intermedie	9,22%	15,43%	21,39%	14,76%	12,02%	14,58%
9. Attivare insegnamenti serali	0,88%	1,02%	2,05%	1,48%	1,24%	1,45%

I suggerimenti sono quelli tesi a ridurre l'impegno richiesto, ritenuto gravoso, e ad incrementare gli strumenti per favorire l'apprendimento e a ridurre l'impatto delle prove di esame. Di particolare significato è la richiesta di migliorare la qualità del materiale didattico, che però non trova rafforzamento in un successo del suggerimento di "fornire in anticipo il materiale didattico", segno di un certo distacco tra momento della frequenza alle lezioni e momento dedicato alla preparazione per l'esame. I suggerimenti tesi a migliorare l'efficienza degli insegnamenti sia attraverso l'eliminazione delle sovrapposizioni di argomenti e di inutili ripetizioni di temi già trattati, che coordinando meglio gli insegnamenti tra loro, ricevono una minore attenzione da parte dei rispondenti. Il diverso livello di attenzione ai diversi suggerimenti evidenzia come l'interesse principale dello studente sia rivolto alla mitigazione dell'impatto delle discipline sul loro apprendimento e sulle prove di verifica e con le prove di esame. Appare comunque opportuno che le strutture didattiche continuino a prestare attenzione sia al giusto bilanciamento tra carico didattico e i CFU assegnati e a migliorare continuamente l'apparato di supporto per lo studio individuale da parte degli studenti, sia al potenziamento degli interventi nella scuola, atti a ridurre l'impatto dell'ingresso nel mondo universitario e a mitigare le eventuali carenze culturali. Il Nucleo ribadisce la necessità che il tema delle cosiddette prove intermedie sia trattato con grande attenzione dalle strutture didattiche. L'eventuale introduzione di "esoneri" parziali per la prova di esame, molto richiesta dagli studenti, va opportunamente calibrata caso per caso, ad evitare una eccessiva frammentazione di fatto delle prove di esame, con momenti plurimi di preparazione all'esame, durante il corso delle lezioni.

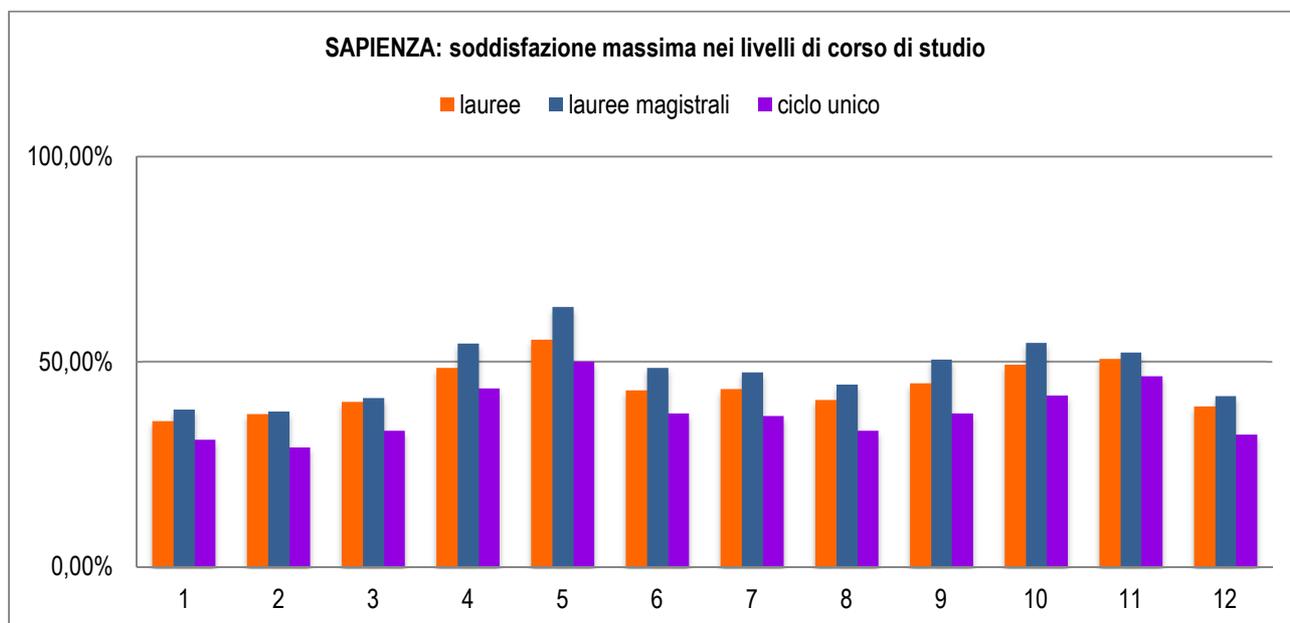
2.3. La soddisfazione massima degli studenti frequentanti

Per soddisfazione massima si intende la quota di coloro che hanno dichiarato di essere “*decisamente*” soddisfatti nei diversi ambiti indagati dal questionario. Si tratta di un indicatore importante, che rivela il livello di soddisfazione depurato di quell’area di vaghezza insita nella risposta “più sì che no”.

Nelle tabelle che seguono (15-16-17), vengono presentate le quote di massima soddisfazione espresse dagli studenti frequentanti in tutte e tre le tipologie dei corsi di studio evidenziando in verde quelle il cui valore superi di circa 5 punti percentuali valore Sapienza.

Pur nella consapevolezza che il riferimento all’intera Sapienza non consente di cogliere i diversi comportamenti nelle diverse Facoltà e nelle diverse aree disciplinari - analizzati nel seguito - sembra rilevante mettere in evidenza il quadro positivo dell’Ateneo quale emerge dalle quote di massima soddisfazione espresse dagli studenti frequentanti nei diversi ambiti indagati e per i diversi livelli di corso di studio.

Graf. 3 – Le quote di soddisfazione massima nei diversi livelli di corso di studio



Il grafico, nei 12 ambiti indagati, riporta le quote di massima soddisfazione. Ne derivano diverse considerazioni. Innanzi tutto la quota di soddisfazione netta non scende mai al di sotto del 35% nelle lauree e nelle lauree magistrali; nelle lauree magistrali a ciclo unico, in alcuni ambiti indagati scende al di sotto del 35%, mantenendosi tuttavia superiore al 30% (salvo per la domanda “2. Il carico di studio dell’insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?” 29%). Il risultato assume un particolare rilievo se messo in relazione con la quota di insoddisfazione complessiva (decisamente no e più no che sì) sempre inferiore al 20%. Si osserva che la quota di soddisfazione decisa è più elevata nelle lauree magistrali e corrisponde alla maggiore consapevolezza degli studenti delle lauree di secondo livello.

L'ambito in cui più frequentemente si esprime la soddisfazione decisa degli studenti corrisponde alla domanda "5. *Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?*" elemento questo che ricorrerà nelle analisi di dettaglio che seguono.

Dall'analisi della tabella 15, che riporta la soddisfazione massima degli studenti iscritti ai corsi di studio di primo livello, (numero di questionari compilati: 148.210), le quote di soddisfazione massima superiori di almeno 5 punti percentuali al valore Sapienza sono presenti nella facoltà di Giurisprudenza con prevalenza (10 ambiti su 12) e la facoltà di Lettere e Filosofia (8 ambiti su 12), segue la facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali (5 ambiti su 12). Il quesito che registra, pressoché in ogni facoltà, il livello più elevato di massima soddisfazione, riguarda la regolarità di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche. Il livello di Ateneo è elevato (55,30) ed è superato da 5 facoltà e raggiunge il massimo (72,54%) nella facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali.

Per quanto riguarda la soddisfazione massima nei corsi di secondo livello, (numero dei questionari compilati: 40.427), i valori superiori al valore Sapienza si registrano, per tutti gli ambiti indagati, nella facoltà di Lettere e Filosofia; segue con 4 ambiti su 12 la facoltà di Scienze matematiche fisiche e naturali. Come per i corsi di primo livello anche per quelli di secondo livello il quesito che registra le quote più elevate di massima soddisfazione riguarda la regolarità di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche; la quota più elevata è raggiunta dalla facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali (71,83%).

Infine, anche nelle lauree magistrali a ciclo unico (numero dei questionari compilati: 49.478) il quesito in cui la soddisfazione massima raggiunge il livello più elevato riguarda la regolarità di svolgimento delle lezioni, esercitazioni e altre attività didattiche; nella facoltà di Giurisprudenza la quota di soddisfazione massima supera il valore Sapienza per più di 5 punti percentuali in tutti gli ambiti indagati. Il confronto con il precedente anno accademico 2013-14 evidenzia un miglioramento.

Tabella 15- Massima soddisfazione degli studenti frequentanti - primo livello

	Architettura	Economia	Farmacia Medicina	Giurisprudenza	Ingegneria Civile Industriale	Ingegneria Informazione, Informatica Statistica	Lettere Filosofia	Medicina Odontoiatria	Medicina Psicologia	Scienze Matematiche, Fisiche Naturali	Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	Sapienza
QUESTIONARI COMPILATI	4.273	9.034	30.424	489	13.800	11.050	23.009	22.811	9.299	13.217	10.804	148.210
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti?	27,43%	31,28%	40,30%	41,72%	31,47%	31,11%	37,91%	36,31%	36,09%	34,24%	33,58%	35,60%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	31,01%	36,40%	37,82%	48,67%	35,40%	36,73%	41,93%	33,29%	37,42%	36,80%	40,02%	37,25%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	31,13%	39,71%	40,39%	52,76%	35,43%	37,51%	48,72%	35,85%	41,89%	38,34%	44,19%	40,23%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	39,88%	47,96%	46,57%	64,01%	47,28%	50,79%	52,05%	41,96%	50,23%	54,26%	52,41%	48,38%
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	49,19%	60,37%	45,81%	59,71%	62,06%	65,00%	62,22%	40,26%	53,05%	72,54%	59,34%	55,30%
6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	34,31%	43,04%	43,21%	54,19%	40,14%	39,41%	49,93%	39,84%	43,23%	41,41%	46,91%	43,05%
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	34,50%	42,87%	43,81%	57,46%	40,13%	39,57%	50,60%	40,77%	43,49%	39,99%	46,97%	43,33%
8. Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?	34,60%	35,02%	42,56%	51,21%	32,47%	38,33%	44,14%	40,03%	41,27%	47,82%	40,33%	40,63%
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	36,70%	46,55%	40,97%	54,19%	43,70%	49,24%	52,41%	35,89%	42,83%	52,02%	47,91%	44,70%
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	41,07%	50,42%	45,52%	61,15%	50,25%	52,45%	55,28%	42,30%	47,10%	56,77%	51,86%	49,28%
11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	48,61%	45,56%	52,87%	49,90%	47,57%	44,16%	56,04%	51,49%	50,05%	47,42%	50,22%	50,57%
12. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	30,63%	37,51%	41,13%	51,74%	33,59%	34,65%	45,29%	36,90%	40,72%	35,64%	42,77%	39,06%

Tabella 16 - Massima soddisfazione degli studenti frequentanti – secondo livello

	Architettura	Economia	Farmacia Medicina	Ingegneria Civile Industriale	Ingegneria Informazione, Informatica Statistica	Lettere Filosofia	Medicina Odontoiatria	Medicina Psicologia	Scienze Matematiche, Fisiche Naturali	Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	Sapienza
QUESTIONARI COMPILATI	1.586	4.910	2.311	6.161	3.626	6.570	521	4.436	5.435	4.853	40.427
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti?	34,43%	36,40%	35,70%	39,30%	37,59%	43,68%	29,37%	36,59%	42,06%	33,79%	38,40%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	30,45%	38,09%	30,81%	35,77%	32,71%	50,21%	25,91%	33,81%	38,31%	37,50%	37,85%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	34,17%	42,79%	33,97%	37,02%	35,22%	54,82%	24,95%	40,53%	40,18%	40,08%	41,20%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	44,26%	55,85%	48,51%	55,28%	50,14%	60,06%	37,62%	49,95%	61,10%	52,01%	54,44%
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	56,37%	62,34%	48,81%	64,06%	63,82%	69,25%	39,35%	59,58%	71,83%	60,52%	63,32%
6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	41,99%	47,11%	40,16%	46,79%	42,03%	61,66%	30,52%	47,20%	49,53%	46,59%	48,45%
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	40,23%	46,58%	40,29%	45,33%	39,55%	61,00%	31,29%	46,30%	47,80%	45,85%	47,36%
8. Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?	39,40%	43,04%	36,05%	43,20%	35,83%	56,95%	27,81%	43,56%	47,97%	42,45%	44,49%
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	40,61%	51,73%	36,69%	48,73%	49,94%	62,25%	26,68%	43,39%	56,61%	47,83%	50,49%
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	45,33%	53,44%	45,18%	52,98%	49,89%	65,34%	38,96%	47,25%	61,93%	53,31%	54,47%
11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	52,84%	51,85%	45,35%	51,47%	44,87%	61,63%	31,86%	50,32%	55,01%	49,93%	52,20%
12. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	34,55%	42,36%	35,40%	38,60%	33,84%	54,64%	27,06%	39,52%	42,87%	40,12%	41,62%

Tabella 17 - Massima soddisfazione degli studenti frequentanti – ciclo unico

	Architettura	Farmacia Medicina	Giurisprudenza	Ingegneria Civile Industriale	Medicina Odontoiatria	Medicina Psicologia	Sapienza
QUESTIONARI COMPILATI	5.278	13.843	6.753	2.421	15.335	5.848	49.478
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti?	29,12%	31,18%	39,26%	29,24%	28,82%	29,34%	31,02%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	30,83%	30,14%	39,00%	30,07%	24,60%	24,95%	29,09%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	32,85%	32,49%	50,10%	31,56%	27,98%	29,98%	33,19%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	41,36%	45,87%	54,60%	42,54%	38,16%	41,33%	43,49%
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	54,79%	50,32%	65,11%	50,39%	43,87%	43,98%	50,07%
6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	35,60%	38,11%	56,63%	33,54%	30,90%	33,24%	37,33%
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	34,43%	37,00%	57,00%	33,04%	30,79%	31,72%	36,71%
8. Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?	35,38%	34,50%	43,61%	40,99%	27,96%	28,30%	33,24%
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	38,33%	38,95%	52,90%	35,77%	31,09%	32,59%	37,44%
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	42,02%	44,80%	52,17%	38,91%	36,61%	37,24%	41,79%
11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	47,52%	48,15%	55,80%	49,15%	41,65%	41,89%	46,42%
12. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	31,19%	32,07%	50,30%	29,20%	26,50%	29,46%	32,29%

2.4. Insoddisfazione massima studenti frequentanti

Si è analizzato, solo per gli studenti frequentanti, la percentuale della modalità “*decisamente no*”, rivelatrice di una situazione di netta di insoddisfazione, al fine soprattutto di verificare quanto questa componente incida sulla manifestazione complessiva di insoddisfazione rilevata (tabelle 15bis –16bis – 17bis). Il dato relativo alla modalità di risposta più chiara ed esplicita di insoddisfazione degli studenti assume significato soprattutto per quelle facoltà in cui l'insoddisfazione complessiva sia di un qualche rilievo. Infatti, quanto più è rilevante l'insoddisfazione netta (“*decisamente no*”) rispetto all'insoddisfazione più sfumata (“*più no che sì*”), tanto più significativa deve essere considerata la manifestazione di insoddisfazione, soprattutto ove l'insoddisfazione complessiva manifestata sia indicatrice di un percepibile senso di malessere. Rammentando che si è stabilito convenzionalmente di considerare la quota del 20% di risposte complessivamente insoddisfatte come “soglia di attenzione” per le strutture didattiche, si ritiene che possa essere considerata come soglia di attenzione per questa categoria di risposta, la quota che corrisponde al suo 40%, cioè l'8% del totale. La distribuzione delle quote di insoddisfazione più netta, pur rimanendo per lo più intorno alla soglia dell'8% del totale, mostra una

notevole variabilità tra le diverse facoltà e per le diverse domande, essendo frequenti quote intorno o al di sotto del 4%.

Per quanto riguarda i corsi di primo livello la quota di insoddisfazione netta è compresa tra l'1,02% e il 9,22%, quest'ultimo punteggio raggiunto dalla facoltà di Architettura alla domanda numero 1.

Per quanto riguarda il secondo livello la quota di insoddisfazione netta è compresa tra lo 0,92% e l'11,52%, in questo caso è la facoltà di Medicina e Odontoiatria che mostra il valore maggiore in corrispondenza della domanda numero 12.

Per i corsi a ciclo unico la quota di insoddisfazione netta risulta compresa tra l'1,39% e il 9,85%, massimo raggiunto ancora una volta dalla facoltà di Architettura nella domanda numero 12.

Tabella 15bis –Massima insoddisfazione studenti frequentanti – primo livello

	Architettura	Economia	Farmacia Medicina	Giurisprudenza	Ingegneria Civile Industriale	Ingegneria Informazione, Informatica Statistica	Lettere Filosofia	Medicina Odontoiatria	Medicina Psicologia	Scienze Matematiche, Fisiche Naturali	Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti?	9,22%	6,75%	4,25%	5,93%	5,50%	6,74%	4,39%	4,02%	4,27%	5,27%	5,78%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	8,45%	3,86%	5,59%	1,84%	5,01%	5,37%	4,94%	6,82%	4,57%	4,99%	4,43%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	7,68%	4,65%	4,54%	3,27%	5,84%	5,93%	2,90%	4,59%	3,82%	4,37%	3,61%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	7,14%	3,87%	4,02%	3,48%	3,87%	3,94%	3,46%	4,58%	4,17%	2,71%	4,17%
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	4,96%	1,72%	3,85%	1,23%	2,08%	1,51%	1,53%	4,19%	3,01%	1,07%	2,22%
6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	7,65%	4,63%	3,64%	2,25%	5,46%	6,71%	4,12%	3,32%	3,68%	5,51%	5,10%
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	7,91%	4,67%	3,17%	2,25%	5,52%	6,22%	3,70%	2,89%	2,94%	5,67%	4,27%
8. Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?	7,66%	4,39%	4,24%	1,02%	5,24%	5,18%	3,09%	4,29%	3,37%	3,28%	3,93%
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	4,47%	1,75%	3,19%	1,02%	1,80%	1,76%	1,89%	3,49%	2,77%	1,31%	2,26%
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	4,35%	2,07%	3,17%	1,23%	1,88%	2,05%	2,00%	3,02%	2,98%	1,21%	2,56%
11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	3,84%	2,61%	2,49%	1,64%	2,26%	2,75%	2,39%	2,29%	3,02%	2,51%	2,93%
12. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	8,94%	4,36%	3,82%	2,04%	5,09%	5,66%	3,52%	3,90%	3,51%	4,89%	4,43%

Tabella 16bis – Massima insoddisfazione studenti frequentanti – secondo livello

	Architettura	Economia	Farmacia Medicina	Ingegneria Civile Industriale	Ingegneria Informazione, Informatica Statistica	Lettere Filosofia	Medicina Odontoiatria	Medicina Psicologia	Scienze Matematiche, Fisiche Naturali	Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti?	5,93%	4,60%	3,12%	2,74%	3,36%	3,21%	8,25%	3,56%	3,09%	6,47%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	8,83%	5,68%	4,37%	6,15%	6,51%	3,29%	9,02%	7,06%	4,49%	5,63%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	7,94%	6,07%	3,76%	5,73%	5,49%	2,22%	9,79%	4,78%	4,95%	4,82%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	7,06%	4,34%	3,16%	2,95%	2,56%	2,54%	9,21%	4,91%	2,34%	5,17%
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	3,03%	2,32%	2,12%	2,19%	1,46%	1,49%	4,80%	2,64%	1,23%	2,20%
6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	6,68%	4,24%	2,73%	3,73%	5,05%	2,33%	7,87%	4,55%	3,74%	5,75%
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	7,25%	5,27%	1,90%	3,99%	5,27%	1,93%	5,95%	4,35%	4,01%	5,15%
8. Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?	7,37%	3,93%	3,29%	3,47%	4,25%	2,04%	7,68%	3,97%	2,65%	4,37%
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	5,23%	2,63%	2,38%	2,21%	1,49%	1,84%	7,49%	3,70%	1,62%	3,36%
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	3,85%	1,75%	1,47%	1,85%	1,60%	1,26%	5,37%	2,61%	0,92%	2,51%
11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	3,34%	2,91%	2,86%	2,26%	2,23%	1,86%	8,45%	3,83%	2,24%	3,65%
12. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	8,64%	5,03%	4,11%	4,48%	5,10%	2,36%	11,52%	6,04%	4,43%	6,76%

Tabella 17bis – Massima insoddisfazione studenti frequentanti – ciclo unico

	Architettura	Farmacia Medicina	Giurisprudenza	Ingegneria Civile Industriale	Medicina Odontoiatria	Medicina Psicologia
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti?	7,58%	3,99%	3,49%	5,70%	3,58%	3,23%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	8,01%	6,78%	6,09%	6,57%	7,28%	4,81%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	8,41%	6,48%	2,75%	7,52%	5,48%	4,41%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	6,82%	4,37%	2,52%	4,92%	4,47%	2,36%
5. Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?	5,13%	3,38%	1,39%	3,06%	3,23%	1,98%
6. Il docente stimola / motiva l'interesse verso la disciplina?	9,62%	5,09%	2,75%	6,40%	4,31%	2,99%
7. Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?	9,23%	4,39%	2,38%	6,07%	3,51%	2,60%
8. Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia?	7,73%	6,13%	2,95%	3,80%	6,63%	5,30%
9. L'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?	4,68%	3,37%	1,50%	2,40%	3,24%	1,76%
10. Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	5,21%	2,53%	2,10%	3,55%	2,37%	1,97%
11. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	3,41%	2,36%	1,97%	1,94%	2,99%	2,77%
12. Sono complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?	9,85%	5,42%	2,59%	6,40%	4,88%	3,23%

3. Le opinioni degli studenti non frequentanti

3.1 I questionari compilati e gli insegnamenti valutati

I risultati presentati di seguito riassumono la distribuzione delle risposte a complessivi 76.516 questionari compilati durante il corso delle lezioni o al momento della prenotazione all'esame da studenti che hanno dichiarato un livello di frequenza inferiore al 50%. Nella tabella 18 viene illustrata la distribuzione per facoltà dei questionari compilati e dei 5.550 insegnamenti valutati.

Tabella 18 - Questionari compilati e gli insegnamenti valutati da studenti non frequentanti

Facoltà	Questionari	Insegnamenti Valutati
Architettura	2.507	198
Economia	7.166	297
Farmacia e Medicina	3.780	677
Giurisprudenza	8.757	120
Ingegneria Civile e Industriale	5.318	518
Ingegneria dell'Informazione, Informatica Statistica	4.787	380
Lettere e Filosofia	18.725	1.586
Medicina e Odontoiatria	1.551	406
Medicina e Psicologia	7.160	338
Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali	5.476	583
Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	11.289	447
Totali Generali	76.516	5.550

La distribuzione tra le diverse facoltà dei questionari degli studenti non frequentanti riflette le caratteristiche delle diverse aree scientifico-disciplinari e la maggiore o minore percezione da parte dello studente dell'opportunità di frequentare. Naturalmente, una parte consistente, per tutte le facoltà, dei questionari è legata alla figura dello studente lavoratore.

3.2 Le motivazioni della non frequenza

Il questionario proposto agli studenti che dichiarano di non frequentare il corso per più del 50% delle lezioni prevede la possibilità di indicare i motivi della mancata o della ridotta frequenza. Nelle tabelle 19-20-21 sono riportate le opzioni di risposta selezionate per facoltà e per ciascun livello formativo.

Nel **primo livello** le motivazioni maggiormente addotte per la mancata frequenza risultano legate alla prima e alla quinta risposta, rispettivamente "*lavoro*" e "*altro*". La motivazione "*altro*", presumibilmente legata a motivazioni personali, non permette di avere una chiara informazione per una tranne rilevante di rispondenti.

Per il *“lavoro”* si registra un valore massimo di 46,44% nella facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione.

Si rilevano valori alti anche per la seconda motivazione legata alla *“sovrapposizione degli orari delle lezioni di altri insegnamenti”*. I dati evidenziano la presenza di problemi organizzativi nell’offerta didattica erogata. La reiterazione di questo tipo di motivazione negli anni richiede una attenta verifica dello stato delle sovrapposizioni di orario, che dovrebbero essere da tempo risolte per tutti i CdS almeno per gli insegnamenti di base e caratterizzanti dello stesso anno. A parere del Nucleo, la verifica e i provvedimenti conseguenti ove se ne verifichi la necessità vanno esauriti rapidamente, con il coinvolgimento sia delle strutture didattiche, sia degli organismi di raccordo e di coordinamento.

Meritevole di attenzione continua ad essere anche la terza motivazione, legata alla considerazione della *“frequenza poco utile ai fini della preparazione all’esame”* che raggiunge un valore massimo di 18,39% nella Facoltà di Ingegneria dell’Informazione, Informatica e Statistica. Si tratta di una motivazione che deve essere presa in seria considerazione dalle strutture didattiche: la percezione della scarsa utilità delle attività in presenza ai fini della preparazione all’esame va combattuta, a parere del Nucleo, rendendo l’attività didattica in presenza realmente essenziale per l’acquisizione delle competenze, incrementando e migliorando soprattutto le attività esercitative e laboratoriali.

Anche nel **secondo livello**, le motivazioni della mancata frequenza continuano ad essere legate soprattutto al *“lavoro”*, ma anche, ancora, alla *“sovrapposizione degli orari delle lezioni di altri insegnamenti”* e alla risposta *“altro”*. La risposta *“lavoro”* raggiunge un massimo di 52,79% nella facoltà di Medicina e Psicologia.

Nel **ciclo unico**, la motivazione maggiormente addotta per la mancata frequenza risulta legata alla risposta *“altro”* raggiungendo un valore massimo del 54,78% nella facoltà di Medicina e Odontoiatria. La risposta *“lavoro”* raggiunge un valore 35,91% nella facoltà di Giurisprudenza.

Va rilevato, con soddisfazione, che la motivazione della insufficienza delle strutture didattiche ai fini della frequenza (motivazione n. 4) viene richiamata solo a livelli minimali, con un picco di solo 2,15% per il primo livello di Architettura.

Appare, infine, opportuno osservare, come la motivazione *“lavoro”* raggiunga quote proporzionali più elevate nel secondo livello rispetto al primo. Questo può essere, almeno parzialmente, interpretato da un lato, come effetto della maggiore potenzialità lavorativa di un laureato rispetto ad un diplomato, dall’altro, come espressione della necessità di occupazione, anche a scapito della frequenza nel CdLM.

Tabella 19 - Motivi della non frequenza per gli studenti non frequentanti - primo livello

	Architettura	Economia	Farmacia Medicina	Giurisprudenza	Ingegneria Civile Industriale	Ingegneria Informazione, Informatica Statistica	Lettere Filosofia	Medicina Odontoiatria	Medicina Psicologia	Scienze Matematiche, Fisiche Naturali	Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione
TOTALI RISPOSTE	1.230	5.035	1.584	309	3.213	3.568	14.148	611	4.231	3.961	8.327
1. Lavoro	36,75%	35,31%	31,82%	46,28%	15,81%	21,69%	31,13%	28,48%	38,83%	22,47%	46,44%
2. Frequenza lezioni di altri insegnamenti	21,14%	22,46%	13,83%	19,74%	33,27%	26,65%	34,00%	10,15%	12,62%	26,38%	18,96%
3. Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	16,50%	15,19%	13,26%	6,15%	17,58%	18,39%	7,34%	12,93%	14,06%	17,39%	8,43%
4. Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati	2,44%	1,75%	4,99%	1,62%	3,24%	2,89%	2,54%	7,20%	1,44%	1,67%	1,87%
5. Altro	23,17%	25,28%	36,11%	26,21%	30,10%	30,38%	24,99%	41,24%	33,04%	32,09%	24,29%

Tabella 20 - Motivi della non frequenza per gli studenti non frequentanti - secondo livello

	Architettura	Economia	Farmacia Medicina	Ingegneria Civile Industriale	Ingegneria Informazione, Informatica Statistica	Lettere Filosofia	Medicina Odontoiatria	Medicina Psicologia	Scienze Matematiche, Fisiche Naturali	Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione
TOTALI RISPOSTE	160	2.131	127	1.380	1.219	4.577	20	2.239	1.515	2.962
1. Lavoro	40,63%	44,30%	44,88%	28,70%	28,14%	43,06%	45,00%	52,79%	30,69%	51,89%
2. Frequenza lezioni di altri insegnamenti	20,63%	18,25%	19,69%	29,42%	24,20%	26,52%	0,00%	11,75%	22,90%	16,34%
3. Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	15,63%	9,34%	7,87%	12,97%	16,98%	3,12%	5,00%	10,85%	9,64%	5,57%
4. Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati	2,50%	1,13%	0,00%	0,51%	0,98%	0,96%	0,00%	1,21%	0,79%	0,81%
5. Altro	20,63%	26,98%	27,56%	28,41%	29,70%	26,33%	50,00%	23,40%	35,97%	25,39%

Tabella 21 - Motivi della non frequenza per gli studenti non frequentanti - ciclo unico

	Architettura	Farmacia Medicina	Giurisprudenza	Ingegneria Civile Industriale	Medicina Odontoiatria	Medicina Psicologia
TOTALI RISPOSTE	1.117	2.069	8.448	725	920	690
1. Lavoro	16,83%	20,64%	35,91%	25,79%	11,74%	16,38%
2. Frequenza lezioni di altri insegnamenti	38,94%	30,69%	22,02%	34,90%	15,87%	27,10%
3. Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame	19,79%	14,89%	9,55%	13,79%	15,43%	17,97%
4. Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti interessati	2,15%	2,17%	3,14%	2,62%	2,17%	7,54%
5. Altro	22,29%	31,61%	29,38%	22,90%	54,78%	31,01%

3.3 Le quote di insoddisfazione degli studenti non frequentanti

Le quote di insoddisfazione degli studenti non frequentanti, per facoltà e per ciascun livello di studi, sono riportate nelle tabelle 22-23-24. Il livello di insoddisfazione è nettamente superiore a quello manifestato dagli studenti frequentanti, come peraltro prevedibile. In genere si attesta, a livello di ateneo, tra il 20% e il 25%, valore superato solo per 2 domande (n.1 *insufficienza delle conoscenze preliminari* e n.2, *eccessivo carico didattico*) sia nel primo livello che nel ciclo unico; solo nel primo livello, la quota di insoddisfazione supera, di poco, il 30% (domanda n.1). Va rilevato favorevolmente che sulle domande relative al comportamento della docenza (domande n. 4 – *chiarezza delle modalità di esame* e n. 5, *reperibilità e disponibilità del docente*) la quota di insoddisfazione si attesta sotto o leggermente al di sopra della soglia di attenzione (20%), raggiungendo la quota del 24% solo per la domanda n. 4 nel primo livello.

I dati per facoltà presentano un quadro più variegato, con livelli di insoddisfazione anche rilevanti per alcune domande in alcune facoltà. In generale, l'insoddisfazione è maggiore in quelle facoltà nelle quali le attività in presenza sono difficilmente surrogabili attraverso lo studio individuale.

Nel **primo livello**, i valori più alti di insoddisfazione si registrano per tutti gli ambiti indagati dal questionario nelle facoltà di Architettura e di Medicina e Odontoiatria, comunque contenuti entro la quota del 40%.

Nel **secondo livello** l'insoddisfazione degli studenti non frequentanti raggiunge il suo massimo nella facoltà di Medicina e Odontoiatria, dove si registrano percentuali molto alte, fino al 70%; bisogna però considerare che il numero di questionari compilati dagli studenti di secondo livello in questa facoltà è molto esiguo poiché esistono soltanto 2 corsi magistrali delle professioni sanitarie. Da rilevare che il livello di insoddisfazione sulla domanda n. 5 (*reperibilità del docente*), in genere molto bassa, raggiunge qui la quota del 55%. Appare necessario un intervento in grado di mitigare la carenza evidenziata dagli studenti.

Nel **ciclo unico** l'insoddisfazione degli studenti non frequentanti raggiunge il suo massimo nella facoltà di Ingegneria Civile e Industriale. Il valore minimo si registra nella facoltà di Giurisprudenza. Infine, si registra, con sorpresa, un relativamente alto livello di insoddisfazione (30,35%) sulla domanda n. 6 scarso interesse per gli argomenti trattati, nella facoltà di Architettura.

Tabella 22 - Insoddisfazione di studenti non frequentanti - primo livello

	Architettura	Economia	Farmacia Medicina	Giurisprudenza	Ingegneria Civile Industriale	Ingegneria Informazione, Informatica Statistica	Lettere Filosofia	Medicina Odontoiatria	Medicina Psicologia	Scienze Matematiche, Fisiche Naturali	Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	Sapienza
QUESTIONARI COMPILATI	1.230	5.035	1.584	309	3.213	3.568	14.148	611	4.231	3.961	8.327	46.217
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti?	40,98%	34,02%	34,85%	35,60%	29,16%	32,90%	29,40%	36,33%	24,20%	27,34%	30,09%	30,26%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	33,41%	26,45%	33,33%	25,89%	26,49%	29,04%	24,72%	36,17%	19,95%	28,55%	26,66%	26,29%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	32,68%	27,09%	33,27%	20,71%	33,46%	32,40%	18,45%	34,70%	17,82%	28,70%	20,96%	23,90%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	32,60%	26,67%	31,06%	20,39%	29,91%	27,19%	23,25%	35,02%	18,67%	21,81%	21,57%	24,20%
5. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	30,81%	21,35%	27,34%	20,39%	23,34%	21,69%	16,65%	31,10%	15,65%	16,89%	18,06%	19,16%
6. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	29,84%	25,84%	27,65%	22,98%	27,36%	29,60%	21,03%	28,97%	26,99%	28,43%	21,45%	24,49%

Tabella 23 - Insoddisfazione studenti non frequentanti - secondo livello

	Architettura	Economia	Farmacia Medicina	Ingegneria Civile Industriale	Ingegneria Informazione, Informatica Statistica	Lettere Filosofia	Medicina Odontoiatria	Medicina Psicologia	Scienze Matematiche, Fisiche Naturali	Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	Sapienza
QUESTIONARI COMPILATI	160	2.131	127	1.380	1.219	4.577	20	2.239	1.515	2.962	16.330
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti?	35,00%	23,13%	28,35%	23,55%	20,02%	21,52%	60,00%	23,45%	18,22%	24,48%	22,51%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	28,75%	22,43%	26,77%	22,90%	23,71%	19,75%	70,00%	32,16%	19,54%	23,57%	23,17%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	31,88%	21,45%	33,07%	27,61%	28,79%	14,16%	70,00%	20,72%	27,39%	19,85%	20,41%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	30,63%	18,07%	22,83%	16,67%	15,91%	16,34%	70,00%	21,26%	13,99%	17,18%	17,57%
5. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	24,38%	17,83%	20,47%	16,96%	17,39%	13,57%	55,00%	17,73%	10,89%	15,50%	15,75%
6. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	25,00%	22,29%	25,98%	22,39%	26,42%	15,27%	50,00%	23,36%	21,78%	19,55%	20,41%

Tabella 24 - Insoddisfazione studenti non frequentanti - ciclo unico

	Architettura	Farmacia Medicina	Giurisprudenza	Ingegneria Civile Industriale	Medicina Odontoiatria	Medicina Psicologia	Sapienza
QUESTIONARI COMPILATI	1.117	2.069	8.448	725	920	690	13.969
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti?	38,76%	24,75%	23,84%	38,34%	28,26%	26,81%	26,36%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	33,03%	22,67%	25,20%	34,21%	33,80%	29,42%	26,69%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	30,98%	27,74%	20,70%	34,76%	33,26%	29,86%	24,58%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	25,43%	21,94%	20,27%	29,38%	27,72%	22,61%	22,01%
5. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	23,37%	20,11%	18,35%	26,90%	24,89%	24,93%	20,21%
6. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	30,35%	19,43%	19,90%	26,62%	28,91%	29,71%	22,09%

3.4 I suggerimenti degli studenti non frequentanti

Nelle tabelle 25-26-27 sono riportate le scelte degli studenti non frequentanti all'interno dei nove suggerimenti proposti dal questionario.

Nel questionario è possibile selezionare più di una risposta, pertanto le opzioni non si escludono vicendevolmente. Le opzioni di risposta risultano selezionate in misura variabile tra facoltà e facoltà.

Nei tre livelli, il suggerimento maggiormente espresso, per quasi tutte le facoltà, è il primo "*alleggerire il carico didattico complessivo*", che registra un valore di 23,37% nella facoltà di Scienze Politiche, Sociologia e Comunicazione nel primo livello, di 30% nella facoltà di Medicina e odontoiatria e di 24,55% nella facoltà di Giurisprudenza. Il suggerimento meno espresso è il nono, "*attivare insegnamenti serali*", che realizza il valore 0% nella facoltà di Medicina e odontoiatria. La bassissima presa in considerazione di questo suggerimento appare contraddittorio rispetto all'indicazione degli impegni lavorativi come motivazione prevalente della non frequenza.

Un altro suggerimento largamente selezionato, per quasi tutte le facoltà, è il sesto ("*migliorare la qualità del materiale didattico*"), che raggiunge, però, il valore massimo di appena il 18,89% nella facoltà di Farmacia e Medicina.

Tabella 25 - Suggerimenti degli studenti non frequentanti - primo livello

	Architettura	Economia	Farmacia Medicina	Giurisprudenza	Ingegneria Civile Industriale	Ingegneria Informazione, Informatica Statistica	Lettere Filosofia	Medicina Odontoiatria	Medicina Psicologia	Scienze Matematiche, Fisiche Naturali	Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione
TOTALI RISPOSTE	1.116	5.239	1.633	211	2.902	3.368	10.598	697	2.963	3.216	6.987
1. Alleggerire il carico didattico complessivo	16,49%	16,78%	16,96%	15,64%	12,06%	15,26%	21,90%	14,92%	18,93%	15,14%	23,37%
2. Aumentare l'attività di supporto didattico	13,80%	10,48%	10,47%	7,11%	14,06%	15,02%	7,69%	10,04%	8,91%	12,84%	8,50%
3. Fornire più conoscenze di base	19,35%	12,98%	13,17%	18,01%	12,61%	14,13%	14,77%	10,33%	10,46%	13,96%	12,72%
4. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	4,93%	7,25%	11,33%	10,90%	4,24%	4,66%	7,40%	13,34%	10,90%	6,34%	8,79%
5. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	8,33%	6,64%	9,92%	9,95%	7,31%	6,98%	11,55%	12,48%	7,26%	7,96%	7,36%
6. Migliorare la qualità del materiale didattico	13,80%	13,00%	12,68%	13,27%	18,61%	18,85%	11,61%	12,48%	13,23%	17,79%	9,40%
7. Fornire in anticipo il materiale didattico	9,59%	7,64%	10,78%	9,00%	10,30%	9,09%	8,33%	13,63%	8,50%	9,08%	7,10%
8. Inserire prove d'esame intermedie	11,83%	23,65%	11,45%	10,90%	17,68%	12,68%	12,91%	10,19%	16,64%	13,84%	17,42%
9. Attivare insegnamenti serali.	1,88%	1,58%	3,25%	5,21%	3,14%	3,33%	3,85%	2,58%	5,16%	3,05%	5,34%

Tabella 26 - Suggerimenti degli studenti non frequentanti - secondo livello

	Architettura	Economia	Farmacia Medicina	Ingegneria Civile Industriale	Ingegneria Informazione, Informatica Statistica	Lettere Filosofia	Medicina Odontoiatria	Medicina Psicologia	Scienze Matematiche, Fisiche Naturali	Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione
TOTALI RISPOSTE	196	1.832	125	1.019	921	2.644	10	2.086	951	2.428
1. Alleggerire il carico didattico complessivo	15,82%	17,47%	16,00%	14,13%	16,40%	21,75%	30,00%	22,00%	11,99%	20,51%
2. Aumentare l'attività di supporto didattico	12,76%	8,52%	12,00%	12,56%	12,60%	8,81%	10,00%	10,93%	11,57%	10,05%
3. Fornire più conoscenze di base	16,33%	9,72%	11,20%	11,87%	11,40%	15,81%	10,00%	11,36%	11,25%	12,40%
4. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	7,14%	9,72%	8,00%	7,65%	8,47%	5,86%	0,00%	10,12%	8,10%	9,88%
5. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	13,78%	8,35%	12,00%	6,67%	6,73%	10,59%	10,00%	7,77%	7,47%	8,28%
6. Migliorare la qualità del materiale didattico	15,31%	12,99%	19,20%	25,32%	21,28%	10,78%	10,00%	11,17%	27,23%	13,26%
7. Fornire in anticipo il materiale didattico	11,22%	9,01%	11,20%	10,89%	6,41%	8,89%	20,00%	8,34%	13,56%	6,51%
8. Inserire prove d'esame intermedie	4,59%	20,36%	6,40%	9,72%	12,49%	9,98%	10,00%	12,42%	5,89%	12,11%
9. Attivare insegnamenti serali.	3,06%	3,88%	4,00%	1,18%	4,23%	7,53%	0,00%	5,90%	2,94%	7,00%

Tabella 27 - Suggestimenti degli studenti non frequentanti - ciclo unico

	Architettura	Farmacia Medicina	Giurisprudenza	Ingegneria Civile Industriale	Medicina Odontoiatria	Medicina Psicologia
TOTALI RISPOSTE	1.079	1.890	7.227	721	903	581
1. Alleggerire il carico didattico complessivo	19,09%	13,86%	24,55%	15,67%	14,73%	15,32%
2. Aumentare l'attività di supporto didattico	11,77%	10,63%	8,01%	10,82%	12,96%	12,91%
3. Fornire più conoscenze di base	16,96%	10,37%	10,28%	10,54%	10,19%	6,37%
4. Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti	5,93%	10,42%	11,79%	8,88%	11,52%	14,97%
5. Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti	9,55%	8,94%	7,90%	11,10%	12,18%	14,46%
6. Migliorare la qualità del materiale didattico	14,55%	18,89%	11,42%	17,34%	15,84%	16,52%
7. Fornire in anticipo il materiale didattico	9,08%	10,90%	5,76%	11,10%	9,52%	10,15%
8. Inserire prove d'esame intermedie	11,96%	13,92%	17,02%	13,31%	12,07%	7,40%
9. Attivare insegnamenti serali.	1,11%	2,06%	3,28%	1,25%	1,00%	1,89%

3.5 La soddisfazione massima degli studenti non frequentanti

Per soddisfazione massima si intende la quota di coloro che hanno dichiarato di essere “*decisamente*” soddisfatti nei diversi ambiti indagati dal questionario. Nelle tabelle 28-29-30 vengono presentate le quote di massima soddisfazione espresse dagli studenti non frequentanti in tutti e tre i livelli. In verde sono indicati i valori superiori che superano di 5 punti percentuali il valore Sapienza.

Sia nel **primo** che nel **secondo livello**, la soddisfazione massima degli studenti non frequentanti si rileva per la facoltà di Lettere e Filosofia. Gli ambiti che creano maggiore soddisfazione sono quelli legati al materiale didattico, alle modalità di esame, alle reperibilità del docente e all’interesse per gli argomenti trattati, che, per quest’ultimo ambito, raggiunge la quota di quasi il 50% (46,84%).

Invece, nel **ciclo unico**, la soddisfazione massima degli studenti non frequentanti si rileva nella facoltà di Farmacia e Medicina, sulle domande relative alla chiarezza delle modalità di esame e sull’interesse degli argomenti trattati. Il valore minimo si registra nella facoltà di Ingegneria Civile e Industriale.

Tabella 28 - Soddisfazione massima studenti non frequentanti – primo livello

	Architettura	Economia	Farmacia Medicina	Giurisprudenza	Ingegneria Civile Industriale	Ingegneria Informazione, Informatica Statistica	Lettere Filosofia	Medicina Odontoiatria	Medicina Psicologia	Scienze Matematiche, Fisiche Naturali	Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	Sapienza
QUESTIONARI COMPILATI	1.230	5.035	1.584	309	3.213	3.568	14.148	611	4.231	3.961	8.327	46.217
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti?	16,42%	17,28%	23,11%	20,39%	21,82%	21,30%	24,41%	21,44%	25,24%	25,15%	20,24%	22,28%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	20,16%	22,18%	22,79%	26,54%	22,78%	22,03%	29,47%	22,59%	27,65%	23,78%	23,06%	25,24%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	22,76%	22,90%	25,32%	29,45%	20,23%	21,30%	33,50%	25,86%	30,63%	24,46%	27,86%	27,73%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	24,72%	28,74%	28,85%	35,28%	28,04%	29,06%	35,38%	24,55%	40,32%	34,76%	33,99%	33,16%
5. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	23,82%	25,88%	30,30%	37,54%	27,42%	28,62%	36,83%	28,31%	31,55%	33,35%	31,34%	31,90%
6. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	28,21%	27,19%	34,97%	33,66%	27,67%	26,37%	38,22%	34,37%	31,20%	30,37%	34,19%	32,87%

Tabella 29 - Soddisfazione massima studenti non frequentanti – secondo livello

	Architettura	Economia	Farmacia Medicina	Ingegneria Civile Industriale	Ingegneria Informazione, Informatica Statistica	Lettere Filosofia	Medicina Odontoiatria	Medicina Psicologia	Scienze Matematiche, Fisiche Naturali	Scienze Politiche, Sociologia, Comunicazione	Sapienza
QUESTIONARI COMPILATI	160	2.131	127	1.380	1.219	4.577	20	2.239	1.515	2.962	16.330
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti?	20,63%	26,00%	19,69%	28,70%	24,86%	31,81%	5,00%	24,92%	32,28%	26,23%	28,12%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	15,00%	25,34%	16,54%	26,16%	21,99%	34,89%	0,00%	18,71%	28,78%	25,76%	27,12%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	19,38%	29,80%	15,75%	28,33%	24,86%	38,52%	5,00%	25,90%	27,06%	27,72%	30,34%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	28,75%	37,96%	31,50%	41,74%	37,74%	43,96%	15,00%	36,27%	46,40%	39,16%	40,55%
5. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	28,13%	32,19%	27,56%	36,59%	31,50%	46,47%	10,00%	28,54%	43,63%	34,60%	37,41%
6. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	31,25%	34,21%	29,13%	37,25%	28,14%	46,84%	20,00%	35,28%	35,84%	39,20%	38,67%

Tabella 30 - Soddisfazione massima studenti non frequentanti – ciclo unico

	Architettura	Farmacia Medicina	Giurisprudenza	Ingegneria Civile Industriale	Medicina Odontoiatria	Medicina Psicologia	Sapienza
QUESTIONARI COMPILATI	1.117	2.069	8.448	725	920	690	13.969
1. Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti?	20,14%	24,84%	22,85%	15,17%	19,46%	18,41%	22,08%
2. Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?	19,16%	27,26%	23,73%	12,97%	15,98%	13,91%	22,34%
3. Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?	23,81%	25,91%	28,04%	15,59%	17,17%	16,09%	25,43%
4. Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?	29,90%	33,01%	33,42%	22,90%	26,20%	25,51%	31,66%
5. Il docente è effettivamente reperibile per chiarimenti e spiegazioni?	29,54%	32,14%	28,10%	18,76%	23,59%	19,86%	27,63%
6. E' interessato/a agli argomenti trattati nell'insegnamento?	28,02%	36,44%	36,39%	26,76%	28,04%	25,36%	34,13%

4 Analisi degli aspetti critici evidenziati nelle rilevazioni

Come negli anni precedenti, il Nucleo ha ritenuto di basare la propria analisi sulla manifestazione della insoddisfazione complessiva, individuando nel 10% un livello fisiologico e nel 20% il livello di attenzione. La soglia del 20% (cui corrisponde un livello di soddisfazione complessiva dell'80%) è stata individuata per evidenziare i punti di disallineamento rispetto ad una quota elevata di soddisfazione, che deve caratterizzare un sistema formativo di qualità. Ulteriore indicatore di elevata qualità è la quota di massima soddisfazione, depurato quindi dei margini di incertezza propri della risposta "più sì che no"; un elevato consenso, senza indecisioni, appare condizione necessaria ad un sistema didattico di qualità. La quota di insoddisfazione del 10%, essendo ritenuta fisiologica per una popolazione studentesca molto ampia, se non superata, diviene un indicatore essa stessa di qualità. Inoltre, l'analisi del Nucleo tiene conto del diverso significato delle 12 domande (11 formulate dall'ANVUR e una dall'ateneo), per cui i valori rilevati non sono (o sono solo parzialmente) comparabili tra loro. Vengono distinte le domande rivolte alla percezione sul funzionamento dell'organizzazione didattica (docenza e risorse logistiche e strumentali) da quelle che indagano sulle caratteristiche degli insegnamenti (carico didattico, preparazione pregressa necessaria, interesse degli argomenti). Se l'insoddisfazione manifestata supera la soglia del 20% per il primo gruppo di domande, è possibile che vi siano disfunzioni nel funzionamento della macchina formativa, sia umane (rispetto dell'orario; disponibilità a richieste di chiarimento) che materiali (insufficienza di strutture e strumenti). L'allerta prodotta dal risultato della rilevazione dovrebbe innescare, da parte delle strutture didattiche analisi ed, eventualmente, interventi. L'insoddisfazione espressa nel secondo gruppo di domande deve porre interrogativi la cui risoluzione o mitigazione deriva anche dal confronto costruttivo con gli studenti.

L'analisi dei dati aggregati per i CdS riferiti alle facoltà qui presentata non rivela gli elementi puntuali di difficoltà. Il compito di individuare i punti critici (il singolo insegnamento; il singolo docente; l'attività integrativa) è proprio delle strutture didattiche, che lo assolvono con sempre maggiore attenzione.

La rilevazione per l'a.a. 2014-15 ha rilevato la persistenza di elementi critici, per lo più corrispondenti a quelli emersi nella rilevazione dell'anno precedente, ma generalmente molto mitigati, a dimostrazione di effetti positivi delle azioni correttive messe in campo nel corso degli ultimi anni.

Lo scarso possesso di conoscenze di base continua ad essere percepito come uno dei più rilevanti punti critici della carriera iniziale degli studenti. Se questa criticità, portata della carriera pre-universitaria, è solo mitigabile attraverso azioni di penetrazione e di raccordo con la scuola da parte dell'istituzione universitaria, la percezione di un insufficiente bagaglio di conoscenze in accesso al CdS di secondo livello, coinvolge più direttamente la responsabilità dell'azione formativa nei CdS di primo livello e in un forse carente raccordo tra competenze acquisite alla fine del triennio e requisiti di accesso al biennio.

La percezione di un eccessivo carico di studio, ha prodotto, in molti CdS una critica del rapporto tra contenuti degli insegnamenti e CFU loro assegnati e, anche, tentativi di maggiore coordinamento tra gli insegnamenti.

Continua la richiesta di miglioramento del materiale didattico messo a disposizione, peraltro relativamente contenuta.

Un aspetto che merita molta attenzione è quello relativo alla insoddisfazione espressa per le attività formative integrative, anch'essa ridotta rispetto all'anno precedente, ma ancora del tutto apprezzabile. Essa risulta mitigata rispetto allo scorso anno; ma occorre considerare che a partire dall'a. a. 2013-14 è stata offerta la possibilità di non rispondere alla domanda; più specificamente la domanda è formulata nei termini seguenti *“Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) sono utili all'apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)”*; i tassi di non risposta registrati sono ampi e di difficile interpretazione. Possono comunque ragionevolmente rappresentare il segnale di una assenza di attività qualificabili come integrative con la conseguente impossibilità, da parte degli studenti frequentanti, di esprimere un giudizio. Essendo la manifestazione di insoddisfazione riconducibile sia a carenze di strutture e attrezzature, sia a carenze di interesse e di efficacia delle attività proposte, e persistendo negli anni, sia pure mitigata, appare necessario da parte delle strutture didattiche, e anche degli organi centrali, un'analisi della situazione e, se necessario, un piano di miglioramento. A parere del Nucleo, l'attività esercitativa e laboratoriale è una chiave di volta per la fidelizzazione della frequenza dello studente e per la realizzazione della reale acquisizione delle competenze.

5. Utilizzazione dei risultati

I risultati della Rilevazione Opinioni Studenti vengono resi pubblici dal Presidio Qualità e inviati telematicamente, a diversi livelli di aggregazione, a ciascun docente, ai Coordinatori/Presidenti dei Corsi di studio, ai Direttori di Dipartimento, ai Presidi.

Le Commissioni Paritetiche hanno predisposto una propria relazione sulla base dell'ormai consolidato schema di riferimento definito dall'Anvur, considerando le opinioni degli studenti a livello di singolo corso di studio o altra aggregazione che la facoltà abbia ritenuto utile. Le relazioni sono state inviate al Presidio di Qualità che ha provveduto a pubblicarle sul proprio sito.

Le opinioni degli studenti sono prese ormai in seria considerazione da parte delle strutture didattiche e, si ritiene, anche da parte dei singoli docenti; molte azioni correttive progettate e messe in atto fanno riferimento anche o solo alle opinioni degli studenti e trovano riscontro nei Rapporti di Riesame e nelle relazioni delle Commissioni paritetiche. Le azioni stanno comportando l'innescio di processi sempre più raffinati di armonizzazione dell'azione didattica, finalizzandola sempre più alle competenze che lo studente deve acquisire. Il Nucleo ribadisce l'importanza della condivisione dell'analisi con la componente studentesca, finalizzata sia alla migliore comprensione delle esigenze e dei problemi, ma anche alla valorizzazione della percezione dell'importanza e dell'efficacia di opinioni espresse ponderatamente, sulla base della propria esperienze e della conoscenza delle problematiche.

6. Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

In relazione alle modalità di rilevazione, Il Nucleo ribadisce che il sistema di rilevazione adottato è ormai collaudato e affidabile, anche se necessita di ulteriori interventi per risolvere il problema delle prenotazioni agli esami via cellulare, evitando la compilazione del relativo questionario. L'ampia partecipazione alla compilazione del questionario al momento della prenotazione dell'esame è contemporaneamente un punto di forza e di debolezza: infatti permette una rilevazione quasi totale delle opinioni degli studenti che si apprestano a sostenere esami, ma permette di distanziare anche di un lungo intervallo di tempo l'espressione del parere su un insegnamento, con possibile riduzione di significato dell'opinione espressa, necessariamente mediata dall'intervallo di tempo intercorso tra frequenza ed espressione del parere. Per questo motivo, il Nucleo sollecita sempre alla messa in atto di ogni azione possibile per indurre gli studenti ad esprimere la loro opinione durante la frequenza all'insegnamento.

Come già evidenziato, i risultati delle rilevazioni sono spesso alla base di azioni correttive in un numero rilevante di CdS.

In relazione alla pubblicità dei risultati della rilevazione delle opinioni, oltre alla pubblicazione sul sito del Team Qualità di Ateneo delle relazioni delle Commissioni Paritetiche, molte facoltà organizzano la pubblicazione dei dati, mediamente aggregati per corso di studio, sul proprio sito.

7. Osservazioni

Ad oggi, il livello di insoddisfazione media dell'Ateneo, così come il livello medio di soddisfazione massima, risultano complessivamente soddisfacenti. Le opinioni degli studenti, che registrano un miglioramento negli anni, può costituire un buon indicatore di qualità dell'offerta didattica realizzata dall'ateneo. A livello di facoltà il tasso di insoddisfazione può essere anche utilizzato come punto di confronto per i risultati delle diverse facoltà, allo stesso modo per cui, nelle analisi prodotte finora dai Comitati di Monitoraggio, il valore medio di facoltà viene spesso considerato elemento di confronto per i risultati dei singoli corsi di studio. Va rilevato, tuttavia, che le differenze tra le diverse aree scientifico-culturali cui fanno riferimento le facoltà (e anche, spesso, i diversi corsi di studio all'interno delle facoltà) riducono il valore del riferimento unitario ad un significato puramente indicativo e, anche, potenzialmente distorto.

Come nell'anno 2013-14, si è ritenuto utile raggruppare le domande ANVUR in sottogruppi, che hanno valenza molto diversa tra loro.

Il Questionario dei livelli di soddisfazione (con riferimento alle risposte degli studenti frequentanti)

Domande che indagano il buon comportamento del docente nell'esercizio dell'attività didattica (n. 5 rispetto degli orari, n. 10 reperibilità, n. 4 chiarezza delle modalità d'esame, n. 9 coerenza con quanto dichiarato nel web).

La risposta è generalmente più positiva della già molto positiva risposta rilevata nell'anno precedente, sia per il primo che per il secondo livello e il ciclo unico, con valori Sapienza di risposte negative (*insoddisfazione complessiva*) di 9,52% (10,73%, nell'a.a. 2013-14), 9,77 (11,21% nell'a.a. 2013-14), 14,52 (16,38% nell'a.a. 2013-14) e 9,22 (10,57% nell'a.a. 2013-14) per il primo livello; sempre inferiore rispetto al già basso livello dell'a.a. 2013-14, già allora al di sotto del 10%, eccetto che per la chiarezza delle modalità d'esame che rimane sopra il 10% (14,52%); con modesti discostamenti per il ciclo unico, eccetto che per la chiarezza delle modalità d'esame, che registra un 15,22%.

Il livello di soddisfazione massima mostra un valore Sapienza più che soddisfacente, e in miglioramento rispetto all'anno precedente di alcuni punti percentuali. Il livello della soddisfazione è infatti compreso tra il 55,30% (*rispetto degli orari*), il 49,28% (*reperibilità*) il 48,38% (*chiarezza delle modalità degli esami*) e il 44,70 (*coerenza con il web*), nel primo livello; tra il 54,47% (*reperibilità*), 63,32% (*rispetto degli orari*), 54,44% (*chiarezza modalità esami*) e il 50,49% (*coerenza con quanto dichiarato sul web*) nel secondo livello. Il ciclo unico presenta livelli di massima soddisfazione leggermente inferiori: 50,07% (*rispetto degli orari*), 41,79% (*reperibilità*), 43,49% (*chiarezza delle modalità esami*) e 37,44% (*coerenza con quanto dichiarato sul web*).

Domande che indagano la qualità percepita dell'insegnamento ricevuto (n. 7 chiarezza nell'esposizione, n. 6 capacità di motivazione)

I valori Sapienza permangono abbondantemente al di sotto della soglia di attenzione (20%), segnando anche qualche miglioramento, sia per il primo livello (14,72% e 15,62% rispettivamente), che per il secondo (13,75% e 13,68%) e il ciclo unico (15,48% e 16,86%).

Il livello di soddisfazione massima mostra valori Sapienza ancora molto apprezzabili, essendo del 43,33% (*chiarezza del docente*) e del 43,05% (*capacità di motivazione*) per il primo livello, del 47,36% e del 48,45% rispettivamente per il secondo livello; e leggermente inferiore per il ciclo unico (36,71% e 37,33% rispettivamente).

Domande che indagano l'utilità e la qualità degli strumenti per la facilitazione dello studio individuale (n. 3 materiale didattico e per l'esercitazione pratica, n. 8 attività integrative)

Le risposte segnalano, soprattutto per la qualità e la quantità degli ausili didattici, uno dei punti tradizionalmente percepiti come più critici a tutti i livelli, un miglioramento consistente, ponendosi il valore Sapienza ben sotto la soglia di attenzione (16,67% e 17,14% per il primo e il secondo livello rispettivamente), mentre la supera di poco

per i CdS a ciclo unico (20,11%). Per il secondo importante aspetto, la percezione dell'utilità e della adeguatezza delle attività integrative, il valore Sapienza si situa piuttosto al di sotto della soglia di attenzione, sia per il primo (16,51%) che per il secondo livello (14,45%), superandola appena nel ciclo unico (21,07%).

La soddisfazione massima per il materiale didattico raggiunge la quota del 40,23% per il primo livello, il 41,20% nel secondo livello e il 33,19% per il ciclo unico.

La soddisfazione massima per le attività integrative si colloca al 40,63% al primo livello, al 44,49% per il secondo livello, al 33,24% per il ciclo unico.

Domande che indagano la percezione dell'adeguatezza della propria preparazione e della corrispondenza del carico di studio in relazione ai CFU assegnati agli insegnamenti (n. 1 conoscenze preliminari e n. 2 carico didattico)

L'insoddisfazione a livello di Sapienza, nel primo livello, scende, quest'anno al di sotto della soglia di attenzione, 19,29% e 18,38% rispettivamente, migliorando il livello dell'anno precedente, che, sia pure di poco, la superava. Nel secondo livello e nel ciclo unico il tasso di insoddisfazione si abbassa ulteriormente rispetto al primo livello (16,87% e 18,18% rispettivamente) per la prima domanda relativa alle conoscenze preliminari, è leggermente superiore per la seconda relativa al carico di studio (18,59% e 22,39% rispettivamente).

Il valore Sapienza della massima soddisfazione raggiunge il 35,60% e 37,25% per le due domande nel primo livello e il 38,40% e il 37,85% nel secondo livello, scendendo al 31,02% e al 29,09% nei Corsi di studio a ciclo unico.

Domanda relativa alla percezione del proprio individuale interesse per gli argomenti trattati

Il valore Sapienza è di poco superiore alla soglia del 10%, ritenuta fisiologica (10,79% nel primo livello, 11,60% nel secondo, 12,17% nel ciclo unico).

Domanda aggiuntiva relativa al giudizio complessivo su ciascun insegnamento seguito

Il valore Sapienza è abbondantemente al di sotto della soglia di attenzione (15,43%, 15,58% e 17,43% rispettivamente nel primo, nel secondo livello e nel ciclo unico) e in lieve miglioramento rispetto all'anno precedente.